

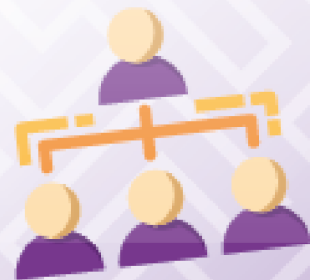


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BUONARROTI - FOSSOMBRONI

ARIS013007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BUONARROTI - FOSSOMBRONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8863** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 155** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 210** Valutazione degli apprendimenti

213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

220 Aspetti generali

221 Modello organizzativo

232 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

235 Reti e Convenzioni attivate

237 Piano di formazione del personale docente

239 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'inserimento in un contesto formativo ed inclusivo permette agli studenti di capire l'importanza, a volte forse ignorata dalle famiglie, delle opportunità formative utili per il loro futuro professionale e lavorativo. I docenti motivati cercano di accompagnare e guidare gli studenti nel loro percorso di crescita.

Vincoli:

Gli indicatori relativi alla percentuale di alunni con certificazione 104 o DSA e con svantaggio socio economico sono al di sopra dei parametri di riferimento, il che implica che la scuola deve superare i propri limiti per garantire in toto l'inclusione. Oltretutto, le valutazioni agli esami conclusivi del primo ciclo degli alunni iscritti presso il nostro Istituto, sono in larga parte compresi nelle prime due fasce e assenti nelle ultime due; questo è indice di una preparazione e di una scolarizzazione non sempre adeguate. Noto è l'impegno che i docenti debbano approfondire per cercare di colmare le lacune presenti nella preparazione di molti studenti e per cercare di raggiungere i livelli richiesti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto economico della provincia presenta un'attività imprenditoriale piuttosto diffusa, rappresentata soprattutto da imprese di dimensioni medio-piccole; in alcuni settori economici, l'esportazione è molto vitale e numerosi sono gli studi professionali presenti sul territorio; tali realtà offrono buone possibilità di espletare i tirocini di Formazione Scuola Lavoro, sia per gli studenti degli indirizzi economici, sia per quelli dell'indirizzo tecnologico. La realtà sportivo-sociale è molto radicata e permette una buona collaborazione con la scuola per quanto riguarda l'indirizzo Tecnico Economico Sportivo.

Vincoli:

I dati nazionali e regionali indicano che la Toscana presenta un tasso di disoccupazione tra i più bassi del territorio nazionale e, per converso, alti livelli di immigrazione; questo spiega il motivo per cui è aumentata la percentuale di studenti stranieri che si iscrivono al nostro Istituto. Le difficoltà che alcuni studenti stranieri, in particolare i NAI, presentano nell'apprendimento delle basi della lingua italiana di studio costituiscono un vincolo che andrebbe superato con l'ausilio delle istituzioni. Auspichiamo, da parte degli enti locali, maggiori investimenti nell'edilizia scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambe le sedi della scuola sono dotate di laboratori didattici e scientifici dotati di attrezzature adeguate; in alcuni casi (per l'indirizzo tecnologico) anche all'avanguardia, per poter fare esercitazioni adeguate alle attuali tecnologie utilizzate da geometra moderno. La sede Vasariana, ubicata nel centro storico della città, permette con facilità di accedere alle principali strutture storico-artistico-culturali per attività didattiche di "service-learning".

Vincoli:

In entrambe le sedi mancano scale anti incendio. In particolare, in una delle due, la sede storica (vasariana) non c'è nemmeno l'ascensore e questo è ostativo per l'inserimento di studenti con disabilità fisica, permanente o temporanea. Una sede non dispone della palestra e gli studenti sono costretti a trasferirsi.

Risorse professionali

Opportunità:

Larga parte del corpo docente è stabile; questo consente di poter programmare a lungo termine le attività della scuola. Una buona parte di loro dispone di certificazioni linguistiche, informatiche, da mediatore, con formazioni specifiche sull'inclusione, con abilitazioni all'esercizio di professioni coerenti con il Pecup degli studenti. La scuola stipula sempre una convenzione con uno psicologo che possa assistere gli studenti che ne facciano richiesta. La scuola integra la preparazione didattica con progetti specifici ad ogni indirizzo in collaborazione con esperti esterni, li orienta nelle scelte post diploma con interventi all'uopo.

Vincoli:

Molti docenti di sostegno sono incaricati a tempo determinato ed ogni anno si perde la continuità, con ricadute negative sugli studenti con fragilità, sia per i risultati didattici, sia per i rapporti interpersonali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BUONARROTI - FOSSOMBRONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS013007
Indirizzo	XXV APRILE 86 - 52100 AREZZO
Telefono	057535911
Email	ARIS013007@istruzione.it
Pec	aris013007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.buonarroti-fossombroni.edu.it

Plessi

BUONARROTI-FOSSOMBRONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD01301D
Indirizzo	VIA XXV APRILE 86 - 52100 AREZZO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL



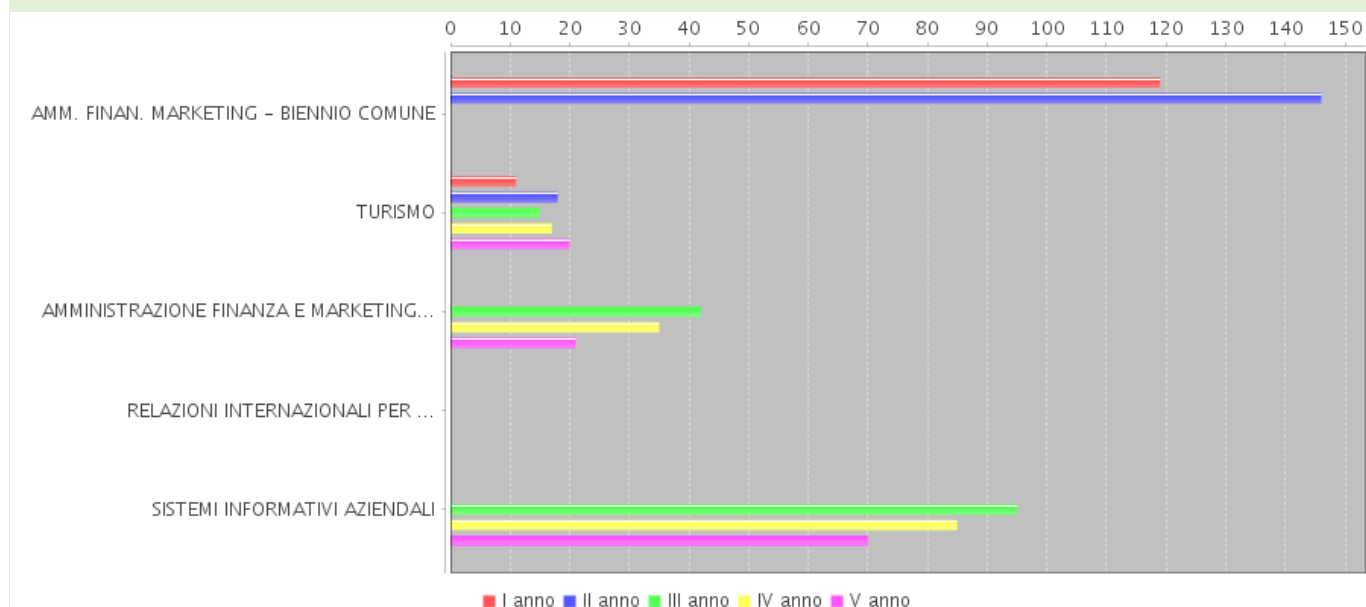
MARKETING

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

694

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"BUONARROTI-FOSSOMBRONI" CARCERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD01302E
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 259 AREZZO 52100 AREZZO

BUONARROTI-FOSSOMBRONI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD01351V
Indirizzo	VIA XXV APRILE 86 - 52100 AREZZO



Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

BUONARROTI-FOSSOMBRONI (TECNOLOGICO) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

ARTL01301X

Indirizzo

VIA XXV APRILE, 86 - 52100 AREZZO

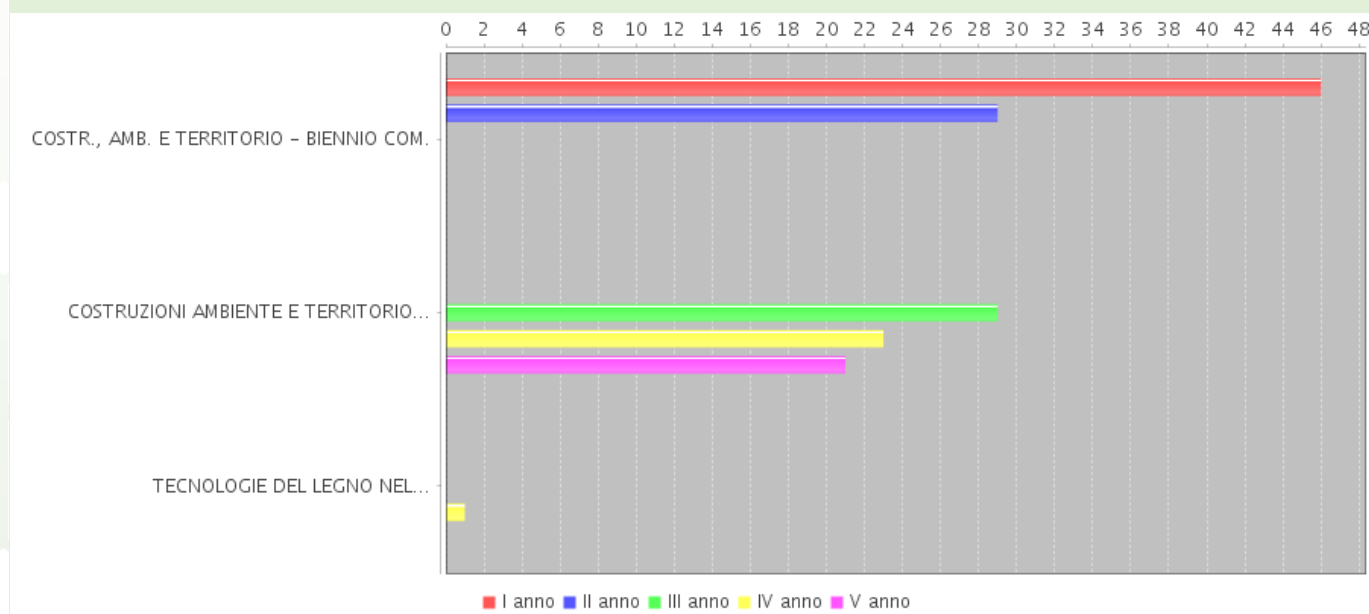
Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Totale Alunni

149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	5
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Lim e Smart tv presenti in altri locali	45



Approfondimento

Oltre ai PC, tablet, LIM e Smart TV l'istituto è dotato di altre attrezzature e dispositivi, quali:

- sede di Piazza della Badia n. 12 stampanti, n.2 scanner, attrezzatura audio e video per allestimento aula magna;
- sede di via XXV Aprile n.13 stampanti, n. 2 stampanti 3D e n.2 plotter, 1 taglio laser cnc, 3 droni.. In dotazione alle segreterie (didattica e del personale), all'ufficio tecnico, alla presidenza ed alla vicepresidenza sono infine presenti n.22 PC, n. 4 stampanti e n. 1 Smart TV, 1 LIM portatile.

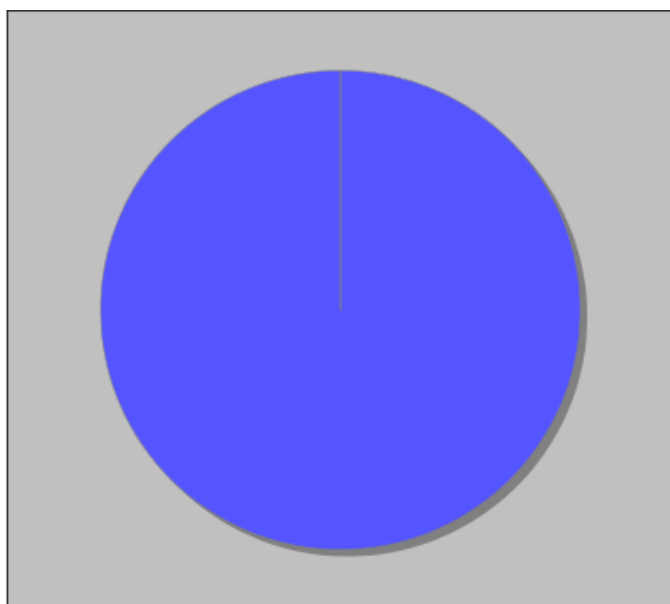


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	35

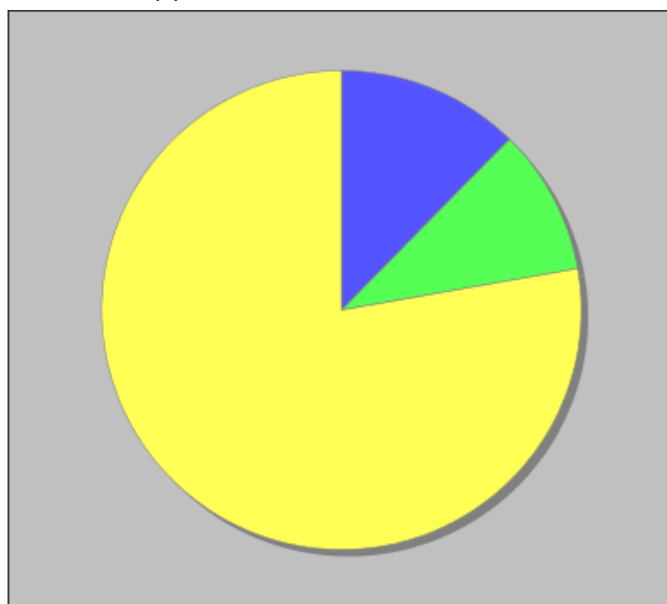
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 63

Approfondimento

Il sistema contabilizza, ai fini della redazione di questo documento, solo le cattedre intere e non gli spezzoni.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

- mantenere il corretto rispetto delle regole della comunità scolastica;
- creare un clima disteso che consenta un apprendimento efficace;
- facilitare, migliorare e consolidare l'apprendimento degli alunni anche attraverso didattiche personalizzate e modalità innovative;
- migliorare l'acquisizione delle competenze chiave trasversali, in particolar modo la competenza della lingua madre e linguistica in generale;
- incidere sulla varianza tra classi, su correlazione tra voti e dati INVALSI, sulla distribuzione nelle cinque fasce di apprendimento;
- sviluppare le attività didattiche inerenti alle lingue straniere;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- sviluppare le competenze digitali attraverso l'utilizzo di linguaggi e tecnologie innovative;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- favorire attraverso un contesto tecnologico avanzato unito a didattiche innovative la competenza di imparare ad imparare;
- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;
- reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento e acquisire abilità di studio;



- favorire il successo formativo degli studenti quale elemento necessario all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi universitari;
- migliorare i livelli di competenza in uscita e l'acquisizione di competenze specifiche sia nell'ambito delle innovazioni tecnologiche che nelle varie specificità professionali, in modo che queste siano immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Priorità e Traguardi desunti dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni e i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre almeno del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso o di non ammissione, ridurre del 20% gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita al biennio soprattutto nel settore economico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nell'ambito della matematica e dell'italiano, sia al biennio che al triennio del settore economico, attraverso il potenziamento di progetti specifici quali, ad esempio, lo sportello didattico o i corsi di recupero.

Traguardo

Allineare la media d'istituto relativa ai risultati delle prove standardizzate di matematica e di italiano, sia al biennio che al triennio, a quella regionale, nazionale e della macroarea.

Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7 L. 107/2015) individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in
- collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Modificare la percezione che la scuola ha sul territorio per chiarire i percorsi formativi attivi nel nostro istituto.

Traguardo

Entro il termine del triennio, l'istituto riduce del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso grazie al potenziamento delle attività di formazione in itinere (recupero, tutoraggio, orientamento allo studio), mantenendo stabili o in miglioramento i tassi di non ammessi, abbandoni e trasferimenti in uscita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nell'ambito della matematica e dell'italiano, sia nel primo biennio che nel secondo biennio e nell'ultimo anno del settore economico, attraverso il potenziamento con attività didattiche specifiche dedicate.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno il 15% la percentuale di studenti che raggiunge livelli adeguati nelle competenze di matematica e italiano in tutti gli anni del settore economico (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno), grazie all'attivazione di



attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e digitale.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti raggiunge un livello di competenza multilinguistica e digitale adeguato al proprio indirizzo, dimostrando di saper utilizzare in modo integrato lingue straniere e strumenti digitali per la produzione di contenuti, la risoluzione di compiti autentici e la partecipazione a contesti simulati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Lotta alla dispersione scolastica**

Il problema della dispersione nel nostro istituto si presenta soprattutto per le classi del biennio del settore economico, dove diversi alunni stentano a seguire regolarmente le attività curriculari di diverse discipline, a causa soprattutto di lacune pregresse che persistono già dalla scuola secondaria di primo grado e a volte dalla scuola primaria. Il percorso si prefigge di individuare dapprima gli alunni fragili a rischio dispersione per poi predisporre un percorso formativo individualizzato che punti a rafforzare quanto di positivo esiste, ma soprattutto a colmare le lacune metodologiche e nei prerequisiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Modificare la percezione che la scuola ha sul territorio per chiarire i percorsi formativi attivi nel nostro istituto.

Traguardo

Entro il termine del triennio, l'istituto riduce del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso grazie al potenziamento delle attività di formazione in itinere (recupero, tutoraggio, orientamento allo studio), mantenendo stabili o in



miglioramento i tassi di non ammessi, abbandoni e trasferimenti in uscita.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e digitale.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti raggiunge un livello di competenza multilinguistica e digitale adeguato al proprio indirizzo, dimostrando di saper utilizzare in modo integrato lingue straniere e strumenti digitali per la produzione di contenuti, la risoluzione di compiti autentici e la partecipazione a contesti simulati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie e di didattiche laboratoriali,

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sull'utilizzo delle TIC e sulla didattica per competenze.



● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Miglioramenti degli esiti delle prove standardizzate nazionali in matematica**

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali in matematica, che settore tecnologico sono superiori ai parametri di riferimento, negli indirizzi del settore economico risultano essere al di sotto delle medie di riferimento. Pertanto, la scuola intende colmare tale gap intensificando le simulazioni delle prove nazionali in laboratorio e delle prove comuni per classi parallele predisposte dal dipartimento disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Modificare la percezione che la scuola ha sul territorio per chiarire i percorsi formativi attivi nel nostro istituto.

Traguardo

Entro il termine del triennio, l'istituto riduce del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso grazie al potenziamento delle attività di formazione in itinere (recupero, tutoraggio, orientamento allo studio), mantenendo stabili o in miglioramento i tassi di non ammessi, abbandoni e trasferimenti in uscita.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le competenze nell'ambito della matematica e dell'italiano, sia nel primo biennio che nel secondo biennio e nell'ultimo anno del settore economico, attraverso il potenziamento con attività didattiche specifiche dedicate.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno il 15% la percentuale di studenti che raggiunge livelli adeguati nelle competenze di matematica e italiano in tutti gli anni del settore economico (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno), grazie all'attivazione di attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e digitale.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti raggiunge un livello di competenza multilinguistica e digitale adeguato al proprio indirizzo, dimostrando di saper utilizzare in modo integrato lingue straniere e strumenti digitali per la produzione di contenuti, la risoluzione di compiti autentici e la partecipazione a contesti simulati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie



e di didattiche laboratoriali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente sull'utilizzo delle TIC e sulla didattica per competenze.

● Percorso n° 3: Percorso n° 3: Migliorare gli esiti finali degli esami di BUONARROTI - FOSSOMBRONI - ARIS013007 23

LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento PTOF 2025 - 2028 Stato Il percorso si articola in due direzioni: da un lato innalzare il credito scolastico maturato nel triennio attraverso un miglioramento della preparazione scolastica in senso lato, dall'altro migliorare le performance delle prove dell'esame di maturità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la formazione in itinere degli alunni per ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso, senza aumentare i non ammessi, gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. Modificare la percezione che la scuola ha sul territorio per chiarire i percorsi formativi attivi nel nostro istituto.

Traguardo

Entro il termine del triennio, l'istituto riduce del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso grazie al potenziamento delle attività di formazione in itinere (recupero, tutoraggio, orientamento allo studio), mantenendo stabili o in miglioramento i tassi di non ammessi, abbandoni e trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nell'ambito della matematica e dell'italiano, sia nel primo biennio che nel secondo biennio e nell'ultimo anno del settore economico, attraverso il potenziamento con attività didattiche specifiche dedicate.

Traguardo

Entro il triennio, aumentare di almeno il 15% la percentuale di studenti che raggiunge livelli adeguati nelle competenze di matematica e italiano in tutti gli anni del settore economico (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno), grazie all'attivazione di attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e digitale.



Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti raggiunge un livello di competenza multilinguistica e digitale adeguato al proprio indirizzo, dimostrando di saper utilizzare in modo integrato lingue straniere e strumenti digitali per la produzione di contenuti, la risoluzione di compiti autentici e la partecipazione a contesti simulati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e che pongano sempre più l'alunno al centro del processo di apprendimento, attraverso l'uso di tecnologie e di didattiche laboratoriali,

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sull'utilizzo delle TIC e sulla didattica per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO / PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto sono adottate diverse metodologie didattiche innovative, che affiancano e integrano la didattica frontale tradizionale. Tra queste si segnala la flipped classroom, utilizzata da numerosi docenti come pratica alternata alla lezione frontale.

Il debate è sviluppato in molte classi attraverso uno o più moduli ed è reso concreto anche tramite il progetto Fisco e Legalità.

È inoltre diffuso l'utilizzo del metodo peer to peer o peer education, applicato in contesti differenti, sia come strumento di inclusione per gli studenti più fragili, sia per la valorizzazione delle eccellenze.

In alcuni corsi dell'indirizzo Economico è prevista la presenza di docenti madrelingua. Sono inoltre presenti ITP in numerose discipline, sia dell'indirizzo Tecnologico sia di quello Economico.

È attivo uno sportello didattico per diverse discipline, operativo da gennaio a maggio di ogni anno.

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari ha inizio annualmente con la redazione di un documento in cui vengono individuati gli obiettivi minimi per ciascuna materia. Prosegue poi con l'elaborazione, la somministrazione, la correzione e l'analisi dei risultati di prove comuni (di ingresso e di fine anno), al fine di monitorare il lavoro delle classi parallele e orientare gli interventi in vista delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato.

Oltre alle esercitazioni proposte autonomamente dai singoli docenti, a partire dall'a.s. 2025–2028, nel biennio tali attività saranno svolte anche utilizzando un testo specifico incluso tra quelli adottati. I Dipartimenti di Lettere e Matematica per il biennio e di Lettere, Matematica e Lingue (Inglese) per il



triennio stabiliscono inoltre almeno due simulazioni delle prove INVALSI in preparazione alla prova ufficiale. È pratica consolidata dei Dipartimenti adottare libri di testo comuni per tutte le classi dell'Istituto.

Sviluppo personale degli studenti

Aree di intervento

Bullismo e cyberbullismo

Pericoli legati all'uso dei social network e del web

Ecologia e buone pratiche

Sportello di ascolto psicologico

Sportello di ascolto con gli insegnanti

Grazie all'azione della funzione strumentale "Star bene a scuola" e all'adesione dell'Istituto alle reti di scuole che promuovono la salute, il benessere psicofisico degli studenti assume un ruolo centrale, anche in relazione al miglioramento del successo scolastico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si allega l'organigramma 20256-26 con compiti e funzioni della scuola.

L'Istituto ha in programma di adottare forme strutturate e sistematiche di monitoraggio finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PdM), in coerenza con le scelte strategiche definite nel PTOF.

A tal fine sarà individuato un Responsabile Unico di Percorso (responsabile del dipartimento di



matematica), con funzioni di coordinamento, supervisione e raccordo tra le diverse azioni previste, al fine di garantire coerenza, continuità e integrazione degli interventi.

Il sistema di monitoraggio si articola in fasi periodiche di controllo, analisi e valutazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti, mediante indicatori quantitativi e qualitativi, strumenti di rilevazione condivisi (report, questionari, griglie di osservazione, analisi dei dati di apprendimento) e momenti di confronto collegiale.

Tale processo consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e di attivare azioni di rettifica e miglioramento in itinere, favorendo una gestione flessibile ed efficace del percorso.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la documentazione sistematica delle attività realizzate e degli esiti raggiunti, condivisa negli organi collegiali e resa disponibile alla comunità scolastica, in un'ottica di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Allegato:

ORGANIGRAMMA 2025_26 con compiti e funzioni.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Piano di formazione docenti

Il Piano di Formazione d'Istituto per il personale docente è stato elaborato a seguito di un'attenta analisi dei bisogni formativi emersi, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF e le priorità nazionali in materia di istruzione. In genere, all'inizio dell'anno scolastico viene proposto a tutti i docenti un modulo per la rilevazione dei bisogni formativi. L'obiettivo primario è rafforzare il profilo professionale dei docenti, dotandoli degli strumenti necessari per affrontare le sfide della didattica contemporanea e della transizione digitale.

Le linee di azione si concentrano su quattro aree tematiche fondamentali, volte a promuovere



un modello di insegnamento sempre più efficace, inclusivo e proiettato verso il futuro:

1. Potenziamento delle Competenze Digitali e Strumenti per la Didattica

Questa area mira a innalzare il livello di competenza digitale di tutto il corpo docente. Gli interventi saranno focalizzati su:

Piattaforme e Ambienti di Apprendimento: Formazione intensiva sull'utilizzo avanzato di piattaforme didattiche come Google Workspace (per la creazione collaborativa, meeting e classroom management) e Moodle (per la progettazione di corsi strutturati, e-learning e la gestione dei contenuti);

Sicurezza e Privacy: Utilizzo consapevole degli strumenti digitali e conoscenza delle normative relative alla data protection (GDPR) e al cybersafety.

2. Metodologie Didattiche Innovative.

La formazione intende sostenere i docenti nell'adozione di metodologie attive e centrate sullo studente, capaci di promuovere un apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze chiave.

3. Lingue Straniere e Metodologia CLIL

Il Piano rafforza le competenze linguistiche dei docenti non linguisti, preparando il terreno per l'espansione dell'insegnamento in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Formazione Linguistica Specifica: Corsi mirati al raggiungimento dei livelli di competenza richiesti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica.

Metodologia CLIL: Approfondimento delle tecniche didattiche e delle strategie di pianificazione necessarie per veicolare contenuti curriculari in lingua straniera, migliorando l'apprendimento sia della materia che della lingua.

Piano di formazione personale ATA

La formazione del personale Amministrativo, Tecnico e dei collaboratori scolastici riveste un ruolo cruciale per garantire il corretto funzionamento dell'Istituzione Scolastica, sia sul piano della sicurezza negli ambienti di lavoro, sia su quello dell'efficienza amministrativa. Tale formazione risponde a precisi obblighi normativi (in primis il D.Lgs. 81/08 per la sicurezza) e alle esigenze di innovazione e digitalizzazione dei servizi.



Tutto il personale ATA ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08) ed è soggetto alla formazione generale e specifica, che per il settore Istruzione e all'aggiornamento.

Oltre alla formazione di base, il personale ATA, in particolare i Collaboratori Scolastici, ricopre ruoli chiave nella gestione delle emergenze attraverso figure appositamente designate e formate:

Addetto Antincendio: Questa formazione prepara il personale designato (il cui numero dipende dalle dimensioni e dal livello di rischio dell'Istituto a gestire l'emergenza in caso di incendio. Il corso prevede una parte teorica sull'uso degli estintori e sulle procedure di evacuazione, e una parte pratica di addestramento. L'aggiornamento è periodico

Addetto Primo Soccorso: Il personale designato riceve una formazione specifica per prestare i primi aiuti in caso di infortunio o maleore, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari.

Addetto DAE (Defibrillatore Automatico Esterno): Figura sempre più richiesta nelle scuole, l'addetto DAE segue corsi di Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D). Questo corso abilita all'uso del defibrillatore e alla Rianimazione Cardiopolmonare (RCP), rendendo l'Istituto un luogo cardioprotetto e capace di intervenire in caso di arresto cardiaco. L'efficacia della formazione è garantita da un addestramento pratico rigoroso.

Preposto: Individuato dal Dirigente Scolastico, spesso tra gli Assistenti Amministrativi (DSGA in primis) o i Collaboratori, il Preposto ha il compito di sorvegliare l'applicazione delle disposizioni e delle procedure di sicurezza da parte dei lavoratori. La sua formazione è aggiuntiva rispetto a quella base e prevede un aggiornamento continuo per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione.

Il processo di dematerializzazione e l'adozione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) hanno reso indispensabile l'aggiornamento continuo del personale Assistente Amministrativo (AA). La formazione in questo ambito è strategica per l'efficienza complessiva dell'Istituto e si concentra su:

Competenze sull'uso dei sistemi di gestione documentale, la corretta protocollazione, l'archiviazione digitale e la conservazione a norma dei documenti, inclusa la gestione della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Conoscenza e utilizzo dei registri elettronici e delle piattaforme ministeriali (es. SIDI, Piattaforma Unica) per la gestione informatizzata delle carriere scolastiche, delle assenze, dei pagamenti e delle pratiche contrattuali.



Formazione specifica sulle normative relative alla protezione dei dati personali e alla trasparenza amministrativa, essenziale per trattare dati sensibili e per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Tutto il personale della scuola può aderire al progetto "sportello psicologico" attraverso incontri di formazione periodici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si impegna attivamente a promuovere un costante miglioramento didattico attraverso la riorganizzazione strategica dei suoi processi interni, in piena coerenza con le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). A tal fine, è prevista l'istituzione di specifici gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Questi team avranno il compito fondamentale di progettare azioni didattiche innovative e, contemporaneamente, di definire strumenti sistematici di monitoraggio degli esiti. Un focus cruciale sarà l'analisi e l'interpretazione dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), trasformando i dati rilevati in indicazioni operative concrete per l'adeguamento dei curricula e delle metodologie. Tali attività si inseriscono in un'ottica di sviluppo di un curriculum verticale e per competenze che guidi l'intero percorso formativo dello studente.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La scuola ha elaborato un curriculum d'istituto per orientare al lavoro e allo studio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Tinkering

Allegato:

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituzione scolastica partecipa a diverse reti di scuole in qualità di partner (reti di scuole che promuovono la salute, rete giuridica aretina, piano delle arti). Per le specifiche, si rimanda alla sezione del PTOF "modello organizzativo".

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E**



DIDATTICA

Presso il nostro Istituto, la flessibilità organizzativa non è un semplice obiettivo, ma una prassi consolidata e un pilastro fondamentale per il continuo miglioramento dell'attività didattica e dell'ambiente di apprendimento. Da anni, infatti, la nostra organizzazione è plasmata per rispondere in modo dinamico alle sfide educative contemporanee e per mettere al centro le reali esigenze dei nostri studenti e delle nostre studentesse.

Un Modello Orario Ottimizzato

La nostra settimana didattica è articolata su cinque giorni, un modello scelto per ottimizzare i tempi di permanenza a scuola e garantire un equilibrio tra impegno scolastico e vita personale. Ogni giornata è scandita da sette moduli orari, la cui durata è strategicamente variabile, oscillando tra i 50 e i 60 minuti.

Flessibilità al Servizio dell'Apprendimento

La flessibilità organizzativa si traduce direttamente in flessibilità didattica. Questa scansione oraria permette ai docenti di adottare metodologie più efficaci e personalizzate. In sintesi, la scelta di un orario modulare e flessibile riflette l'impegno del nostro Istituto a costruire un ambiente educativo che non sia rigido e immutabile, ma che si adatti costantemente alle necessità evolutive degli studenti e delle studentesse, garantendo un'offerta formativa di alta qualità e inclusiva.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55 - 50 - 60
- prima 55 - terza 60 - tutte le altre



- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento delle ore giornaliere con ingresso anticipato e uscita posticipata

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

○ COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE



Sono state stipulate convenzioni e presi accordi permanenti con alcune realtà del territorio fin dall'anno scolastico 2014-2015. Significative sono quelle con il Comune di Arezzo, con la Camera di Commercio di Arezzo, con il Collegio dei Geometri, con l'Ordine degli Ingegneri, con quello dei Commercialisti, dei Consulenti del Lavoro, con alcune associazioni di categoria. Con gli altri partner coinvolti negli anni scolastici precedenti, sono state effettuate convenzioni temporanee, magari rivelatesi ricorrenti nei vari anni. Abbiamo avviato collaborazioni con soggetti diversi in relazione alla specificità dei diversi indirizzi di studio: imprese ricettive e agenzie di viaggio, enti pubblici, centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria, imprese mercantili-industriali e di servizi, studi commerciali, studi tecnici, ONG, e cooperative sociali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I nuovi ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una profonda innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli studenti in soggetti attivi, protagonisti, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. L'idea è quella di progettare un modello didattico attivo e innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e che preveda una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto (miglioramento degli esiti scolastici in generale, riduzione del tasso di dispersione, innalzamento dei risultati nelle prove INVALSI, ecc.) e per permettere alla scuola di beneficiare significativamente della tecnologia digitale. Un modello didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali per garantire un apprendimento personalizzato, autonomo, collaborativo e soprattutto inclusivo. Occorre un progetto metodologico didattico in cui ogni alunno diventi protagonista della propria formazione con un proprio stile di apprendimento. Le aule scolastiche concepite come ambienti di apprendimento multimediale rappresenteranno la



proposta per ricreare un nuovo spazio di apprendimento collaborativo e individuale. Le aule saranno allestite con tutti gli strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. Ogni studente potrà avere accesso a questi strumenti sia per il lavoro individuale che per quello di gruppo. Il modello sarà così costituito: spazi muniti di postazioni informatiche e di tecnologie utilizzabili anche per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe o tra classi. I docenti osservano e valutano le fasi del processo di apprendimento per predisporre un'azione educativa e didattica adeguata. Lo spazio è flessibile e organizzato negli arredi per essere aperto e modificato in qualsiasi momento.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: La scuola del terzo millennio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



Il progetto prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati in un contesto di attività reali e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Premesso che sarà superato il target di 1, la realizzazione di questi laboratori consiste, in taluni casi nella trasformazione delle classi tradizionali dove si svolge la didattica curriculare in ambienti innovativi di apprendimento, mentre in altri casi consiste nel potenziamento di laboratori esistenti attraverso la dotazione di strumentazione tecnologica e software specifici finalizzati a fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, con gli ambienti digitali. In entrambi i casi saranno comunque realizzati ambienti di apprendimento caratterizzati dalla fruizione da parte di tutte le classi, comprese quelle del corso serale. I laboratori per le professioni digitali del futuro saranno dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto, tecnologico ed economico, e nei seguenti ambiti tecnologici: automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain. Questi laboratori possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici e tecnici (ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.). Con tale misura l'istituto potrà realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro e trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti, dotandosi delle tecnologie più avanzate, consentendo così anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di compiti autentici e di realtà. La realtà aumentata e la realtà virtuale potranno sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. In entrambi i plessi scolastici il progetto ha riguardato principalmente il potenziamento di alcuni laboratori esistenti. Questi saranno dotati di strumentazione digitale avanzata, per la sperimentazione dei fenomeni fisici e chimici, per il rilievo 3D del territorio e dei manufatti che vi insistono, di strumentazioni per la sperimentazione della realtà virtuale e della realtà aumentata, di macchinari per lo studio e la realizzazione di costruzioni ecosostenibili, di PC e software specifici per il monitoraggio del territorio.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La mia scuola è differente!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea di fondo da cui nasce il titolo del progetto è rappresentata dalla irripetibile opportunità di crescita che questa serie di interventi determinerà, al fine di contrastare la dispersione scolastica e di giungere alla creazione di una scuola nuova, inclusiva, differente, caratterizzata dalla centralità dell'alunno e dalla reale attenzione alle singole individualità. La prima fase consisterà in una mappatura delle situazioni a rischio, in riferimento alle classi prime, seconde e



terze del corso diurno. Sono stati stabiliti per il monitoraggio i seguenti criteri relativi all'anno scolastico 2021/2022: a- dati emersi dalle prove Invalsi; b- non ammissioni alla classe successiva; c- sospensioni di giudizio. Sono stati definiti, per l'anno scolastico in corso, i seguenti indicatori: a- risultati della valutazione trimestrale; b- frequenza scolastica irregolare o problemi disciplinari; c- segnalazioni da parte dei coordinatori di classe di alunni fragili per motivi diversi dai precedenti. Le azioni previste per il contrasto e l'abbandono scolastico saranno le seguenti: creazione di un percorso di mentoring, in cui saranno analizzati i punti di forza e di debolezza degli studenti per trovare le strategie di intervento più utili a garantirne la crescita personale e professionale, nonché a valorizzarne i talenti; realizzazione di corsi, formati da piccoli gruppi, per il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione all'italiano, alla matematica e alle lingue, compresi quelli di italiano L2 per gli alunni non italofoni; attivazione di laboratori co-curricolari, in collaborazione anche con esperti esterni, in cui gli alunni potranno sviluppare quelle competenze trasversali utili a garantire il loro successo formativo e scolastico. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, d'ora in poi denominato Team, si incontrerà periodicamente ed avrà cura di coinvolgere i docenti dell'Istituto, che con le loro professionalità potranno contribuire fattivamente alla realizzazione del piano. Le modalità di lavoro del Team saranno strettamente legate alle singole fasi di intervento, in ogni caso ad esso spetterà il compito di supportare tutto il personale coinvolto, interno ed esterno, fornendo indicazioni precise per lo svolgimento delle attività e chiarendo eventuali dubbi relativi alla realizzazione dei percorsi.

Importo del finanziamento

€ 184.981,22

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	223.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	223.0	0

● Progetto: No one left behind

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "No one left behind" si propone di ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare l'inclusione sociale degli studenti. Obiettivi Riduzione della Dispersione Scolastica: Abbattere il tasso di abbandono scolastico attraverso interventi diretti e supporto individualizzato. Inclusione Sociale: Promuovere l'inclusione di studenti provenienti da contesti svantaggiati, garantendo pari opportunità educative. Miglioramento delle Competenze: Potenziare le competenze trasversali e curriculari degli studenti per una preparazione più adeguata al mondo del lavoro. Strategie e Attività Programmi di Tutoraggio: Creazione di un sistema di tutoraggio tra pari e con esperti del settore educativo per fornire supporto personalizzato agli studenti a rischio di abbandono. Attività Extracurricolari: Implementazione di laboratori e attività extracurricolari (arte, sport, coding) per coinvolgere gli studenti e stimolare l'interesse per la scuola. Interventi Psicologici e di Counseling: Servizi di supporto psicologico per studenti e famiglie, finalizzati a monitorare il benessere emotivo e sociale. Formazione per Docenti: Corsi di aggiornamento per insegnanti su metodologie inclusive e innovative, per migliorare l'approccio didattico e la gestione delle classi. Partnership con Enti Locali e Associazioni: Collaborazione con enti locali, associazioni e ONG per ampliare l'offerta formativa e creare reti di supporto. Utilizzo di Tecnologie Educative: Sviluppo e implementazione di piattaforme digitali per l'apprendimento personalizzato e il monitoraggio dei progressi degli studenti. Monitoraggio e Valutazione Indicatori di Successo: Monitoraggio dei tassi di abbandono scolastico, partecipazione a programmi di tutoraggio e attività extracurricolari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Feedback degli Stakeholders: Raccolta di feedback da studenti, famiglie e insegnanti per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Report Periodici: Produzione di report semestrali per analizzare i risultati e apportare eventuali modifiche al progetto.

Importo del finanziamento

€ 158.358,94

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	223.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	223.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33



● Progetto: Non si finisce mai di imparare.....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola deve innovare le proprie competenze generali in tutti gli ambiti così da aggiornare la propria offerta formativa e permettere all'utenza di trovare un'istituzione nuova, competente e flessibile ai mutamento della società così da potere contribuire a produrre un sistema che aiuti anche gli alunni a crescere e maturare consapevolmente : ciò avverrà attraverso idonei procedure di formazione di tutto il personale sia docente che Ata in modo tale che ognuno, per la propria competenza ,sia in grado di rispondere alle nuove esigenze sociali.

Importo del finanziamento

€ 51.064,50

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



● Progetto: ..STEAM per tutti..

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di massimizzare l'efficacia delle strumentazioni disponibili, assicurando al contempo la stabilità e la coerenza dei processi di apprendimento. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso una stretta integrazione con le iniziative già avviate nei progetti Labs e Class. L'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali rappresenta un passo significativo per arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Al fine di massimizzare i benefici di tali iniziative, il progetto si concentrerà sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, garantendo che le strumentazioni siano impiegate in modo efficiente e coerente con gli obiettivi formativi stabiliti. La stabilità dei processi di apprendimento è un elemento chiave per garantire un ambiente educativo affidabile e coeso. Saranno implementate strategie mirate per prevenire e gestire eventuali interruzioni, assicurando che gli studenti possano concentrarsi appieno sulle attività di apprendimento senza preoccupazioni logistiche. Inoltre, il progetto prevede un monitoraggio costante delle performance delle strumentazioni e dei processi di apprendimento, con l'obiettivo di apportare eventuali ottimizzazioni e miglioramenti continuativi. Questo approccio dinamico consentirà di adattarsi alle esigenze emergenti e di mantenere un elevato standard di qualità nell'ambiente educativo. Tutta la progettualità sarà rivolta a migliorare le competenze di base in materia di Stem con particolare riferimento alle ragazze al fine di superare il gap istituzionale accertato a livello nazionale anche in funzione di un corretto inserimento nel mondo del lavoro in aziende che, in ambito scientifico, hanno evidenziato necessità di personale, il tutto implementato da un inizio di ampliamento di competenze linguistiche da parte del personale docente con l'obiettivo prioritario di rafforzare le conoscenze di base della lingua straniera al fine di potere poi progettare un loro costante arricchimento fino ad arrivare ad acquisire le conoscenze per ottenere finalmente le competenze clil da poter essere usate nel curriculum.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 79.538,49

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Offerta formativa

Settore Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Tecnico Economico Sportivo (TES)
- Turismo

Settore Tecnologico

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)
- Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC)

Offerta formativa corsi serali per adulti

Settore Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Sistemi informativi aziendali (SIA)
- Servizi socio sanitari (SSS)



Settore tecnologico

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BUONARROTI-FOSSOMBRONI (TECNOLOGICO) ARTL01301X

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BUONARROTI-FOSSOMBRONI	ARTD01301D
"BUONARROTI-FOSSOMBRONI" CARCERE	ARTD01302E
BUONARROTI-FOSSOMBRONI - CORSO SERALE	ARTD01351V

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti



turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il Corso Tecnico Economico Sportivo realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica che ha permesso di modificare l'indirizzo SIA. Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport, i cosiddetti stakeholders e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.



Il corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico versata all'ambito della gestione o del lavoro come assistente o istruttore presso palestre pubbliche o private, dell'impiego presso centri turistici e ricettivi legati al mondo dello sport, aziende o società sportive, e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Obiettivi formativi/trasversali: l'Istituto Buonarroti-Fossombroni in osservanza con quanto previsto dalla normativa europea del 2006 (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) e recepita dal DM 139 del 22 agosto 2007, è impegnato nel promuovere le otto competenze per l'apprendimento permanente.

Il Corso Tecnico Economico Sportivo in particolare si muove all'interno del quadro delle competenze europee proponendosi di attivare e/o potenziare in particolare i punti n° 6 e 7, ovvero le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il Corso, quindi, chiama in causa come obiettivi del curriculum le competenze chiave europee, seleziona le conoscenze e le abilità disciplinari (contenuti del curriculum) in modo da fornire agli studenti solide basi teoriche su cui contare nella pratica, promuove l'utilizzo di ambienti e modalità di apprendimento che attivino processi formativi efficaci e alla fine di ogni anno, comunque alla fine di ciascuno dei due bienni, valuta le competenze attivate.

Per gli obiettivi specifici delle materie caratterizzanti il corso, in particolare Scienze Motorie, Informatica e le materie economico-giuridiche, si rimanda alla programmazione annuale dei dipartimenti, dei consigli di classe e alla programmazione annuale dei singoli insegnanti.

Nell'ambito della disciplina Scienze Motorie per l'a.s. 2025-2026 sono previste le seguenti attività:

Classi prime: Tiro con l'Arco, Pallamano, Giocoleria/Giochi Tradizionali, Baseball, Rugby, Nuoto, Cross fit Scacchi/Dama, Tennis Tavolo, Scherma, Lotta, Karate, Judo, Hockey, Pallatamburello, Frisbee, Mtb, Badminton, Padbol, Sbandieramento, Atletica Leggera, Trekking. Sci (Progetto Bianco Neve e Scuola).

Classi seconde: Tiro con l'Arco, Pallamano, Giocoleria/Giochi Tradizionali, Baseball, Rugby, Scherma,



Lotta, Karate, Judo, Tennis Tavolo, Nuoto, Cross fit, Hockey, Pallatamburello, Frisbee, Mtb, Pugilato, Badminton, Padbol, Sbandieramento, Bocce, Atletica Leggera, Trekking. Beach Volley (Progetto Beach&Volley School)

Classi terze: Baseball, Rugby, Atletica Leggera, Karate, Judo, Nuoto, Basket, Pallavolo, Ginnastica artistica, Arbitro/istruttore di pallavolo, Arbitro di calcio, Cross fit, Scherma, Tennis, Calcio, Pallamano, Beach Volley, Padel, Bocce, Sbandieramento. Vela (Progetto Azzurro Mare e Scuola)

Classi quarte: Baseball, Rugby, Atletica Leggera, Karate, Judo, Nuoto, Basket, Arbitro di calcio, Scherma, Cross fit, Arbitro di Atletica leggera, Ginnastica artistica, Fitness, Tennis, Calcio, Pallamano, Beach Volley, Padel, Bocce, Danza, Sbandieramento.

Classi quinte: Discipline sportive, individuali e di squadra, praticabili nell'ambito della palestra scolastica; BLSD con acquisizione della certificazione di soccorritore laico rilasciata dall'ente competente.

Naturalmente questo elenco/programma può essere soggetto a cambiamenti ed integrazioni in particolare in relazione a tutti quei professionisti che si sono detti disponibili per incontrare gli studenti di una o più classi per una lezione magistrale senza poter stabilire fino da adesso una data esatta. Poiché la scuola lavora in stretta collaborazione con professionisti che hanno impegni lavorativi e/o sportivi tassativi, gli insegnanti di Scienze Motorie si riservano di poter sostituire a loro insindacabile giudizio e previa approvazione del DS, alcune attività con altre, alcuni professionisti con altri di loro fiducia qualora non sussistessero più le condizioni che erano state pattuite circa i tempi, i costi o la qualità del servizio offerto.

Sono parte integrante del programma del Corso il Progetto Bianco Neve e Scuola (vedi scheda POF) proposto questo anno alle classi prime, il Progetto Beach&Volley School (vedi scheda POF) proposto alle classi seconde, il Progetto Azzurro Mare e Scuola (vedi scheda POF) proposto alle classi terze. Il progetto Verde Scuola (vedi scheda POF). Questi progetti hanno un costo, ancorché abbastanza contenuto, a carico delle famiglie e quindi la partecipazione non può essere resa obbligatoria, anche se la natura specifica delle attività proposte, dell'ambiente in cui si svolgono, li rende altamente formativi.

La partecipazione ai progetti appena menzionati è condizionata all'approvazione dei singoli Consigli di Classe che si riservano di non autorizzare la partenza di uno o più alunni per motivi disciplinari.

I progetti sono aperti agli altri studenti dell'Istituto secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e previa autorizzazione dei singoli Consigli di Classe.



Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino che, come stabilito dal Collegio dei Docenti, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore settimanali



Curricolo di Istituto

BUONARROTI - FOSSOMBRONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni presente in città da circa un secolo, ha sempre avuto come tratto peculiare quello di fornire una solida preparazione tecnica agli studenti e competenze professionali legate alla specificità delle discipline insegnate nei corsi dei due indirizzi Tecnologico ed Economico, che accompagnino i ragazzi nella loro vita di studenti universitari o di giovani inseriti nel mondo del lavoro. Accanto alla preparazione tecnica, la scuola ha promosso lo sviluppo delle competenze chiave europee e di quelle legate alla cittadinanza considerandole insieme e in relazione agli insegnamenti disciplinari, come necessarie per la crescita completa e armonica degli studenti. Il curriculum rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola e si declina in parti diverse che concorrono tutte all'unico obiettivo che è quello del successo formativo degli studenti in relazione alle loro capacità iniziali e in funzione di scelte consapevoli per il loro futuro. Finalità/obiettivi trasversali/metodi- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini 56 BUONARROTI - FOSSOMBRONI - ARIS013007 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto dell'apprendimento permanente. PTOF 2022 - 2025- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Utilizzare il linguaggio e i metodi propri



della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.- Redigere le azioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. I contenuti Il curricolo consta di una sezione dedicata alla programmazione disciplinare che non può esaurirsi in un mero elenco di argomenti affrontati annualmente dai docenti. Nell'ottica di assicurare alle classi di tutti i corsi dei due indirizzi uno standard qualitativo minimo omogeneo, all'inizio di ciascun anno scolastico i Dipartimenti sono chiamati a redigere un documento in cui sono indicati per ciascuna materia e per ciascun anno di corso, i programmi minimi che i docenti, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, si impegnano a svolgere e gli obiettivi minimi per ciascuna materia, Questo lavoro serve per individuare i livelli base da raggiungere per l'ammissione alla classe successiva e per il passaggio dal primo al secondo biennio e vale come indicatore di riferimento in relazione alle griglie di valutazione di cui la scuola si è dotata e che fanno parte integrante del presente documento (si veda la sezione Valutazione). Questo tipo di lavoro lascia piena libertà agli insegnanti circa i tempi e le modalità di svolgimento dei programmi stessi e permette di approfondire tematiche ed aspetti più strettamente legati al 57

BUONARROTI - FOSSOMBRONI - ARIS013007 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025

curricolo di ciascun corso come è evidente dalla programmazione annuale individuale che si consegna entro la fine del mese di novembre e dai programmi svolti che vengono consegnati alla fine dell'anno unitamente ad una relazione finale per materia che spiega ciò che è stato fatto nell'anno. Inoltre, volendo misurare sul breve e sul lungo periodo l'efficacia dell'azione didattica, i Dipartimenti predispongono prove comuni sia all'inizio che alla fine dell'anno, in modo da valutare i livelli iniziali/di partenza degli studenti, i progressi fatti dagli stessi in corso d'anno, le variazioni nel corso del biennio e, infine, poter analizzare in maniera propria i dati scaturiti dalle prove nazionali INVALSI sia del secondo che del quinto anno. Infine, accanto alle discipline previste dai corsi, il curricolo di istituto promuove e valorizza il rispetto, rispetto tra pari, per le differenze, di genere, delle opinioni, della libertà altrui, dei diritti propri e degli altri, degli spazi e delle cose comuni, delle istituzioni a cominciare dalla classe e dalla scuola stessa. In questa stessa prospettiva la scuola è attenta alla promozione della legalità come valore veicolando il concetto attraverso la spiegazione e il rispetto delle regole e dell'ambiente. I tempi Annualmente il Collegio dei docenti delibera circa la ripartizione dell'anno scolastico. Negli ultimi anni il Collegio si è sempre orientato nella scelta trimestre e pentamestre. Recupero e potenziamento La scuola dà importanza alle attività volte al recupero delle difficoltà degli alunni, indirizzando risorse importanti per l'attivazione di corsi di recupero e la progettazione di moduli di sportello didattico. Per quanto attiene al recupero, questo viene svolto sia con corsi



pomeridiani, sia con interruzione dello svolgimento del programma per dedicare tempo a lezioni mattutine esclusivamente dedicate agli argomenti che siano risultati particolarmente ostici. Le lezioni pomeridiane di sportello didattico, svolte su prenotazione da parte degli alunni che abbiano fatto richiesta (almeno 3-4) sono quelle che normalmente danno migliori e più duraturi risultati, in quanto risultano essere sostanzialmente lezioni quasi individualizzate. A supporto degli alunni che nello scrutinio finale abbiano conseguito valutazioni insufficienti e che si trovino nell'obbligo di sostenere prove di recupero prima dell'inizio dell'anno successivo, 58 BUONARROTI - FOSSOMBRONI - ARIS013007 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto la scuola attiva corsi di recupero nel periodo estivo. PTOF 2022 - 2025 In conformità a quanto previsto dal regolamento d'istituto, nella appendice relativa alle sanzioni disciplinari, la scuola ha stipulato convenzioni con associazioni di volontariato senza scopo di lucro, presso le quali far svolgere lavori socialmente utili agli alunni destinatari di sanzioni disciplinari. Approfondimento/Corsi serali Nei corsi serali, gli interventi didattici sono volti ad attivare negli studenti lavoratori primariamente un senso di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo, oltre a contribuire a creare un clima sereno e un ambiente di apprendimento favorevole. Lo scopo da raggiungere è la costruzione organica di un bagaglio culturale basato sui tempi di ciascuno, per cui l'insegnamento disciplinare tenderà a: - motivare alla partecipazione e allo studio, evidenziando il valore formativo e professionale delle varie proposte;- incoraggiare il lavoro di ricerca in gruppo, per promuovere e sostenere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro;-utilizzare il problem solving, strategia particolarmente adatta ed efficace per studenti adulti. Quando è possibile il percorso viene facilitato con la programmazione modulare, privilegiando l'immediatezza dell'apprendimento. Sono in fase di organizzazione forme di insegnamento online per integrare, attraverso le nuove tecnologie, l'offerta formativa tradizionale. Le prove di verifica, sia orali che scritte, vengono sempre concordate con i docenti.

A partire dall'a.s. 2014-2015 L'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il Corso Tecnico Economico Sportivo realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica che ha permesso di modificare l'indirizzo SIA. Il Corso è previsto per la durata del quinquennio. Il Corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico versata all'ambito della gestione o del lavoro come assistente o istruttore presso palestre pubbliche o private, dell'impiego presso centri turistici e ricettivi legati al mondo dello sport, aziende o società sportive, e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e



potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva. Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport. Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport, i cosiddetti stakeholders e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità. Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il Corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola – istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che lavorando insieme agli insegnanti della materia possano arricchire con la loro competenza specifica e la loro esperienza la formazione degli studenti. La sinergia che si crea in questo modo rende il docente di Scienze Motorie un tramite, un coordinatore tra i vari interventi e le esperienze diverse che i ragazzi fanno nelle strutture sportive esterne alla scuola e nelle occasioni di incontro e riflessione con gli esperti. Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di provarle, sperimentarle, metterle alla prova in un ambiente reale con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport. In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola, palestre con attrezzature specifiche che l'Istituto provvede a prenotare all'inizio dell'anno quali, ad esempio, Stadio di atletica, Campo da rugby, Campo da baseball, Campi da calcio Arezzo Football Academy, Piscina Pantano, Centro Sportivo Stopponi, Circolo Tennis Giotto, Sede Arbitri calcio, Palestra VVF, Bocciodromo, ecc.. Nel momento in cui vi si svolgono le lezioni questi impianti sono da considerarsi parte integrante dell'Istituto. Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si tengono nell'ambito cittadino. Queste attività, a cui i ragazzi potranno partecipare o meno a seconda delle proprie disponibilità di tempo e compatibilmente alle loro attività sportive e alle esigenze familiari, non sono parte integrante del percorso scolastico e l'Istituto ha solo la funzione di darne notizia agli studenti senza averne alcuna responsabilità diretta, sono comunque da considerarsi occasioni per mettere alla prova la preparazione specifica degli studenti in un ambiente lavorativo reale. Per questo motivo la scuola è pronta ad accogliere e valutare le certificazioni come attività formative extracurricolari. Il Corso Tecnico Economico Sportivo in particolare si muove all'interno del quadro delle competenze europee proponendosi di attivare e/o potenziare in particolare i punti n° 6 e 7, ovvero le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il Corso, quindi,



chiama in causa come obiettivi del curricolo le competenze chiave europee, seleziona le conoscenze e le abilità disciplinari (contenuti del curricolo) in modo da fornire agli studenti solide basi teoriche su cui contare nella pratica, promuove l'utilizzo di ambienti e modalità di apprendimento che attivino processi formativi efficaci e alla fine di ogni anno, comunque alla fine di ciascuno dei due bienni, valuta le competenze attivate. Per gli obiettivi specifici delle materie caratterizzanti il corso, in particolare Scienze Motorie, Informatica e le materie economico-giuridiche, si rimanda alla programmazione annuale dei consigli di classe e alla programmazione annuale dei singoli insegnanti. Le discipline che verranno proposte, anche attraverso la collaborazione con enti, società ed associazioni sportive saranno scelte tra le seguenti: • Sport di squadra: Beachsoccer, Beachvolley, Baseball e Softball, Cricket, Calcio a 5 e a 11, Frisbee, Hockey, Pallacanestro, Pallamano, Pallapugno, Pallatamburello, Pallavolo, Rugby; • Sport individuali: Arrampicata sportiva, Atletica Campestre e su Pista, Arti Marziali (Hapkido, Judo, Jujitsu, Karate, Kick Boxing, Kung Fu, Lotta, Taekwondo), Arti Circensi (Giocoleria), Badminton, Bocce, Box, Cross fit, Danza in tutte le sue forme, Discipline Olistiche (Yoga, Pilates), Equitazione, Fitness, Freccette, Ginnastica Artistica, Golf, MBT, Nordic Walking, Nuoto e Salvamento, Orienteering, Pattinaggio a Rotelle, Pesca Sportiva, Rufting, Running, Scacchi/Dama, Scherma, Sport Acquatici e Nautici (Canoa, Catamarano, Kitesurf, Kayak, Sup, Vela, Windsurf), Sport invernali (Ciaspole, Pattinaggio su ghiaccio, Sci, Sci di fondo), Tennis, Tennistavolo, Tiro a Segno, Tiro con l'Arco, Trekking/Camminata sportiva, e comunque tutte le attività che sarà possibile attuare in ambito curricolare ed extracurricolare, nonché, eventualmente, tutte le proposte dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale di Educazione Fisica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica



- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;
legalità e contrasto alla criminalità;
pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

legalità e contrasto alla criminalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

legalità e contrasto alla criminalità;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

legalità e contrasto alla criminalità;

pari opportunità e cultura del rispetto.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione



e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale e rispetto delle regole;

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale e rispetto delle regole;

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;



Promozione della cultura d'impresa;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica



- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale e rispetto delle regole;

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;



Promozione della cultura d'impresa;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale e rispetto delle regole;

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa;



Pari opportunità e cultura del rispetto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste



Sicurezza stradale e rispetto delle regole;

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dei doveri e responsabilità individuale;

Pari opportunità e cultura del rispetto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stili di vita responsabili;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stili di vita responsabili;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;



Promozione della cultura d'impresa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stili di vita responsabili;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stili di vita responsabili;

Cultura del lavoro e cittadinanza attiva;

Promozione della cultura d'impresa.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibilità e tutela del patrimonio.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibilità e tutela del patrimonio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica



- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibilità e tutela del patrimonio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Logistica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica



- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria e previdenziale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria e previdenziale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stile di vita responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stile di vita responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica



- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Salute, benessere e stile di vita responsabile.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile del digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo educazione civica

Allegato:



Nuovo_Curricolo-di-Educazione-Civica-a.s.2024.25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BUONARROTI - FOSSOMBRONI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano d'internazionalizzazione

In allegato il piano d'internazionalizzazione della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ..STEAM per tutti..

Approfondimento:

In allegato il piano d'internazionalizzazione della scuola.

Allegato:

PIANO OPERATIVO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025-26 (1).pdf



○ Attività n° 2: Soggiorno studio Dublino

Progetto di stage linguistico all'estero con una significativa valenza formativa, poiché coniuga la frequenza a lezioni di lingua inglese presso una scuola qualificata con il soggiorno in famiglia e un ricco programma socio-culturale. In questo modo gli studenti possono sia sviluppare le proprie competenze linguistiche sia conoscere più profondamente le peculiarità del paese che li ospita. Inoltre, la possibilità di socializzare con studenti provenienti da tutte le parti del mondo contribuisce a rafforzare negli studenti l'interesse per lo studio della lingua straniera, migliorando le loro competenze comunicative. Alla fine dello stage i ragazzi riceveranno i certificati di frequenza attestanti le ore PCTO per le attività inerenti il Business English.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ..STEAM per tutti..



○ Attività n° 3: Soggiorno studio in Spagna

L'esperienza offre agli alunni l'opportunità di realizzare una crescita personale e professionale prima di tutto attraverso l'inserimento in una realtà linguistica e culturale diversa, ma anche tramite la realizzazione di forme di apprendimento collegate al mondo del lavoro, secondo le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione. Gli studenti hanno la possibilità di consolidare le competenze linguistiche-comunicative, ampliare gli orizzonti culturali attraverso il contatto con altre culture e utilizzare le proprie competenze linguistiche in situazioni comunicative concrete, al fine di accrescere la motivazione allo studio della lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale ATA

○ Attività n° 4: soggiorno studio Francia ANTIBES

Progetto di stage linguistico all'estero con una significativa valenza formativa, poiché coniuga la frequenza a lezioni di lingua francese presso una scuola qualificata con il soggiorno in famiglia e un ricco programma socio-culturale. In questo modo gli studenti



possono sia sviluppare le proprie competenze linguistiche sia conoscere più profondamente le peculiarità del paese che li ospita. Inoltre, la possibilità di socializzare con studenti provenienti da tutte le parti del mondo contribuisce a rafforzare negli studenti l'interesse per lo studio della lingua straniera, migliorando le loro competenze comunicative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
· ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ..STEAM per tutti..

○ Attività n° 5: ERASMUS PLUS

L'obiettivo generale del programma è sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli studenti nel campo dell'istruzione, dello sport e del lavoro, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile e alla coesione sociale, nonché alla promozione



dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 6: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Gli studenti avranno un costante supporto per il potenziamento delle competenze linguistiche. Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale, che rappresenterà un titolo valido come credito formativo ai fini del punteggio per l'Esame di maturità, per il conseguimento dell'idoneità nelle facoltà universitarie (non di lingue straniere) e nel mondo del lavoro essendo riconosciuta in tutti i paesi europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ..STEAM per tutti..



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BUONARROTI - FOSSOMBRONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: progetto PNRR DM/65 ..STEAM PER TUTTI...

Il progetto si propone di massimizzare l'efficacia delle strumentazioni disponibili, assicurando al contempo la stabilità e la coerenza dei processi di apprendimento. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso una stretta integrazione con le iniziative già avviate nei progetti Labs e Class. L'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali rappresenta un passo significativo per arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Al fine di massimizzare i benefici di tali iniziative, il progetto si concentrerà sull'ottimizzazione delle risorse disponibili, garantendo che le strumentazioni siano impiegate in modo efficiente e coerente con gli obiettivi formativi stabiliti. La stabilità dei processi di apprendimento è un elemento chiave per garantire un ambiente educativo affidabile e coeso. Saranno implementate strategie mirate per prevenire e gestire eventuali interruzioni, assicurando che gli studenti possano concentrarsi appieno sulle attività di apprendimento senza preoccupazioni logistiche. Inoltre, il progetto prevede un monitoraggio costante delle performance delle strumentazioni e dei processi di apprendimento, con l'obiettivo di apportare eventuali ottimizzazioni e miglioramenti continuativi. Questo approccio dinamico consentirà di adattarsi alle esigenze emergenti e di mantenere un elevato standard di qualità nell'ambiente educativo. Tutta la progettualità sarà rivolta a migliorare le competenze di base in materia di Stem con particolare riferimento alle ragazze al fine di superare il gap istituzionale accertato a livello nazionale anche in funzione di un corretto inserimento nel mondo del lavoro in aziende che, in ambito scientifico, hanno evidenziato necessità di personale, il tutto implementato da un inizio di ampliamento di competenze linguistiche da parte del personale docente con l'obiettivo prioritario di rafforzare le conoscenze di base della lingua straniera al fine di potere poi progettare un loro costante arricchimento fino ad arrivare ad acquisire le



conoscenze per ottenere finalmente le competenze cil da poter essere usate nel curriculum.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM al fine di formare studenti capaci di affrontare problemi complessi, utilizzare strumenti scientifici e tecnologici in modo consapevole, operare scelte responsabili e inserirsi efficacemente nel contesto produttivo e sociale.

La valutazione delle competenze STEM è orientata alla verifica della capacità dello studente di applicare conoscenze e abilità in contesti reali, attraverso compiti autentici, attività laboratoriali e progetti interdisciplinari.



Moduli di orientamento formativo

BUONARROTI - FOSSOMBRONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il presente curriculum ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegna dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e/o lavorative.

Per questo motivo il nostro Istituto ha individuato un curriculum orientativo suddiviso tra biennio e triennio con lo scopo di fornire anche esempi di attività da svolgere.

Le macroaree di riferimento per la progettazione del curriculum orientativo sono:

1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali)
2. Esplorazione delle opportunità-autoesplorazione
3. Decision-making (capacità decisionali e problem-solving)
4. Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)
5. Competenze trasversali e relazionali
6. Competenze digitali e imprenditoriali

Le macroaree sono state suddivise tra biennio e triennio tenendo conto degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.



Il coordinatore avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli.

Allegato: curriculum orientativo per la scuola 2025-2026 biennio.pdf

Allegato:

curriculum orientativo per la scuola 2024 2025 biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il presente curriculum ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegna dal Piano



nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e/o lavorative.

Per questo motivo il nostro Istituto ha individuato un curriculum orientativo suddiviso tra biennio e triennio con lo scopo di fornire anche esempi di attività da svolgere.

Le macroaree di riferimento per la progettazione del curriculum orientativo sono:

1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali)
2. Esplorazione delle opportunità-autoesplorazione
3. Decision-making (capacità decisionali e problem-solving)
4. Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)
5. Competenze trasversali e relazionali
6. Competenze digitali e imprenditoriali

Le macroaree sono state suddivise tra biennio e triennio tenendo conto degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

Il coordinatore avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli.

Allegato: curriculum orientativo per la scuola 2025-2026 biennio.pdf



Allegato:

curricolo orientativo per la scuola 2024 2025 biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il presente curricolo ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegna dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative



dell'istruzione terziaria e/o lavorative.

Per questo motivo il nostro Istituto ha individuato un curriculum orientativo suddiviso tra biennio e triennio con lo scopo di fornire anche esempi di attività da svolgere.

Le macroaree di riferimento per la progettazione del curriculum orientativo sono:

1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali)
2. Esplorazione delle opportunità-autoesplorazione
3. Decision-making (capacità decisionali e problem-solving)
4. Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)
5. Competenze trasversali e relazionali
6. Competenze digitali e imprenditoriali

Le macroaree sono state suddivise tra biennio e triennio tenendo conto degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

Il DOCENTE TUTOR avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli, in particolare i compiti assegnati saranno:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e



soprattutto sulle sue prospettive;

- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Criteri di assegnazione.

Tendenzialmente verranno assegnate a ciascun tutor intere classi o sue articolazioni interne in modo tale da garantire un'azione omogenea all'interno di stessi gruppi di alunni.

Il docente orientatore: dovrà favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi e/o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti, delle loro famiglie.

Allegato: curriculum orientativo per la scuola 2025-2026 biennio.pdf

Allegato:

curriculum orientativo per la scuola 2024 2025 triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il presente curriculum ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegna dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e/o lavorative.

Per questo motivo il nostro Istituto ha individuato un curriculum orientativo suddiviso tra biennio e triennio con lo scopo di fornire anche esempi di attività da svolgere.

Le macroaree di riferimento per la progettazione del curriculum orientativo sono:

1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali)
2. Esplorazione delle opportunità-autoesplorazione



3. Decision-making (capacità decisionali e problem-solving)
4. Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)
5. Competenze trasversali e relazionali
6. Competenze digitali e imprenditoriali

Le macroaree sono state suddivise tra biennio e triennio tenendo conto degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

Il DOCENTE TUTOR avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli, in particolare i compiti assegnati saranno:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e soprattutto sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Criteri di assegnazione.

Tendenzialmente verranno assegnate a ciascun tutor intere classi o sue articolazioni interne in modo tale da garantire un'azione omogenea all'interno di stessi gruppi di alunni.



Il docente orientatore: dovrà favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi e/o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti, delle loro famiglie.

Allegato: curriculum orientativo per la scuola 2025-2026 biennio.pdf

Allegato:

curriculum orientativo per la scuola 2024 2025 triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il presente curriculum ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegna dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e/o lavorative.

Per questo motivo il nostro Istituto ha individuato un curriculum orientativo suddiviso tra biennio e triennio con lo scopo di fornire anche esempi di attività da svolgere.

Le macroaree di riferimento per la progettazione del curriculum orientativo sono:

1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali)



2. Esplorazione delle opportunità-autoesplorazione
3. Decision-making (capacità decisionali e problem-solving)
4. Pianificazione e gestione del futuro (competenza progettuale)
5. Competenze trasversali e relazionali
6. Competenze digitali e imprenditoriali

Le macroaree sono state suddivise tra biennio e triennio tenendo conto degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

Il coordinatore avrà il compito di coordinare e sviluppare le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione nelle classi terze favorendo il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà e consentendo a quelli che hanno particolari talenti di potenziarli, in particolare i compiti assegnati saranno:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e soprattutto sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";



- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Criteri di assegnazione.

Tendenzialmente verranno assegnate a ciascun tutor intere classi o sue articolazioni interne in modo tale da garantire un'azione omogenea all'interno di stessi gruppi di alunni.

Il docente orientatore: dovrà favorire le attività di orientamento per consentire ai ragazzi di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi e/o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti, delle loro famiglie.

Allegato: curriculum orientativo per la scuola 2025-2026 biennio.pdf

Allegato:

curriculum orientativo per la scuola 2024 2025 triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro

L'esperienza di provare se stessi in ambienti di lavoro, rappresenta l'imprescindibile apporto alla formazione delle conoscenze e competenze dei nostri studenti. Già molto prima dell'obbligatorietà delle ore di formazione scuola-lavoro (ex PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), il nostro Istituto aveva già organizzato attività che coinvolgevano prevalentemente gli studenti del triennio in esperienze nel mondo del lavoro. Aziende di ogni settore, imprese ricettive e studi tecnici e professionali erano il bacino dove i nostri studenti trovavano accoglienza e dove venivano affinate le competenze. A fianco di questa attività, l'Istituto ha aderito al progetto Erasmus+ attraverso il quale ha costruito relazioni con aziende ed enti europei. Più in particolare, diversi studenti delle classi quarte e quinte hanno svolto periodi di stage da 1 a 3 mesi presso aziende europee. Il percorso interessa gli anni del secondo biennio e monoennio finale di qualsiasi corso, sia di tipo tecnologico, sia di tipo economico; si tratta di una formazione obbligatoria programmata in seno ai dipartimenti, stabilita nei Consigli di classe ed approvata dagli altri organi collegiali. Per favorire la mobilità internazionale degli studenti attraverso i progetti Erasmus sopracitati, l'Istituto organizzerà corsi di base per tutte le lingue. La normativa più recente ha ridotto il monte ore complessivo a 150 ore per gli istituti tecnici da svolgere nel triennio. Al fine di uniformare le attività della formazione scuola-lavoro, la scuola ha deciso di dotarsi di una figura di riferimento e coordinamento come funzione strumentale a cui i tutor di ogni consiglio di classe possano fare riferimento. Sono state stipulate convenzioni e presi accordi permanenti con alcune realtà del territorio fin dall'anno scolastico 2014-2015. Significative sono quelle con il Comune di Arezzo, con la Camera di Commercio di Arezzo, con il Collegio dei Geometri, con l'Ordine degli Ingegneri, con quello dei Commercialisti, dei Consulenti del Lavoro, con alcune associazioni di categoria. Con gli altri partner coinvolti negli anni scolastici precedenti, sono state effettuate convenzioni temporanee, magari rivelatesi ricorrenti nei vari anni. Abbiamo avviato collaborazioni con soggetti diversi in relazione alla specificità dei diversi indirizzi di studio: imprese ricettive e agenzie di viaggio, enti pubblici, centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria, imprese mercantili-industriali e di servizi, studi commerciali, studi tecnici, ONG, e cooperative sociali. Laddove sarà possibile, verrà stipulata una convenzione permanente perfezionando di volta in volta il patto formativo del singolo studente. La nostra ha individuato, all'interno di ciascun consiglio di classe, un docente tutor per l'attività di formazione



scuola-lavoro, che dovrà organizzare, coordinare e seguire ciascun alunno nello svolgimento della suddetta attività. Essa, verrà svolta in collaborazione con il referente aziendale, che seguirà da vicino lo studente nelle mansioni affidategli. Quest'ultimo, dovrà effettuare la valutazione del tirocinio, sulla base di una griglia di valutazione fornita dalla scuola, dove sarà presente, oltre alla valutazione numerica, anche una sintetica descrizione del modo in cui sono state svolte le attività. La valutazione dovrà essere recepita dal consiglio di classe, sentito il tutor scolastico, affinché vada ad integrare quella più prettamente didattica, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

L'attività di formazione scuola-lavoro si svolgerà sia in classe sia all'esterno in fasi successive:

- L'analisi dei risultati, che costituirà motivo di confronto individuale con il referente scolastico;
- Un corso formativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Seminari ed incontri con esperti, imprenditori e tecnici su temi specifici nel corso dell'anno scolastico;
- L'avvio all'imprenditorialità, la conoscenza del territorio di riferimento, le normative di settore e tutti gli aspetti propedeutici ad un efficace e proficuo inserimento nel mondo lavorativo.

Una particolare attenzione sarà data allo sviluppo del senso di responsabilità e dal rispetto delle norme comportamentali. Il collegio docenti ha deliberato che i periodi previsti per le attività di formazione scuola-lavoro che si svolgeranno all'esterno della scuola sono i mesi di gennaio, giugno e settembre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- imprese ricettive e agenzie di viaggio, enti pubblici, centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria, imprese mercantili-industriali e di servizi, studi commerciali, studi tecnici, ONG, e cooperative sociali



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione del tirocinio, sulla base di una griglia di valutazione fornita dalla scuola, dove sarà presente, oltre alla valutazione numerica, anche una sintetica descrizione del modo in cui sono state svolte le attività. La valutazione dovrà essere recepita dal consiglio di classe, sentito il tutor scolastico, affinché vada ad integrare quella più prettamente didattica, soprattutto nelle discipline di indirizzo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTELLO DI ASCOLTO INSEGNANTI

Il progetto prevede che gli insegnanti che lo desiderano e che ritengono di avere competenze adeguate, offrano spontaneamente una o due ore a disposizione per creare uno spazio di ascolto sicuro per tutti gli studenti della scuola, agendo in collaborazione con la figura dello psicologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere dello studente, ridurre la dispersione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne/esterne

● DIMMI. DIARI MULTIMEDIALI E STORIE MIFGRANTI



Conoscenza del mondo attuale e delle dinamiche dei flussi migratori attraverso la lettura di diari che raccolgono storie di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorar la conoscenza di mondi e culture diverse in modo da favorire la integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● GIANNI RODARI , IL VALORE DELLA DIVERSITA'

Momenti di scambio e di approfondimento tra studenti e autori per una riflessione sul significato della vita e dell'amicizia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'integrazione soprattutto delle persone con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● FISCO E LEGALITA'

Sviluppare nei giovani la cultura della legalità, il senso di responsabilità civile e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare nei ragazzi la conoscenza della materia fiscale e il ruolo svolto dai professionisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● STORIA DELL'ISTITUTO

Conoscenza delle origini dell'istituto fino ai giorni nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che le vicende storiche e i cambiamenti politici e sociali influiscono negli istituti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



VISIONE EDUCATIVA

Visione di film e confronto su tematiche sociali, economiche, politiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e il senso critico; stimolare l'attenzione verso la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PREVENZIONE DELLA MORTE CARDIACA IMPROVVISA GIOVANILE

Formazione per l'individuazione precoce dei fattori di rischio e la diffusione di buone pratiche di rianimazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Creare una rete di docenti istruttori nel territorio; educare alla salute e alla responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



CSS (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)

Il Centro Sportivo Scolasticoo permette a tutti gli studenti dell'istituto di praticare numerose discipline sportive in orario pomeridiano senza alcun onere per gli utenti. Il CSS consente la partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche (Csc), organizza tutti i tornei interni e tutte le attività sportive residenziali, quali il Progetto Bianco Neve e Scuola, il Progetto Azzurro Mare e Scuola, il Progetto Beach&Volley School, il Progetto Verde Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso il CSS si vuole utilizzare i valori ludici dell'attività sportiva, il confronto con se stessi e con gli altri, la regola sportiva interiorizzata come regola sociale ai fini di un rafforzamento della personalità, dando contemporaneamente agli studenti la possibilità di apprendere i fondamentali tecnici delle principali attività sportive proposte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Impianti sportivi

Aule

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● LA QUALITA' DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Misurazione della qualità dell'aria da parte di addetti USL ad intervalli di 15 minuti con finestre chiuse/aperte in modo da valutare i benefici dell'aerazione degli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza dell'importanza dell'aerazione negli ambienti di studio/lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ALLIEVI PER ALLIEVI

Visione dello spettacolo teatrale con precedente laboratorio teatrale in classe. Tradurre in chiave espressiva pagine di letteratura per attivare una lettura profonda e partecipata dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé in chiave orientativa; rafforzare il concetto di gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● ARBITRO DI CALCIO

Fornire agli studenti del Corso Tecnico Economico Sportivo l'occasione di acquisire brevetti specifici legati ad alcune discipline già praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Introduzione al corso arbitri di calcio. Successivamente gli alunni potranno seguire il corso in orario extracurricolare, che porterà eventualmente, a seguito di un esame specifico, all'acquisizione del brevetto di arbitro di calcio rilasciato dall'AIA-FIGC.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ANPI (Memorie, storie, luoghi dell'antifascismo e della Resistenza nel territorio aretino)

Incontri con esperti e visita nei luoghi significativo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze su fatti, protagonisti, esperienze , legate al territorio favorendo l'approccio a fonti documentarie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SANUOTARE2/BREVETTO DI ASSISTENTE BAGNANTI

Formare ragazzi che sappiano non solo nuotare, ma sappiano farlo per salvare se stessi e portare soccorso ad altri in acqua. La certificazione "Sa nuotare 2" consente di accedere ai corsi di formazione per Allievo istruttore e Assistente bagnanti senza sostenere la prova pratica. La certificazione "Sa nuotare 2" è inoltre indispensabile per il rinnovo triennale del brevetto di Assistente bagnanti. La certificazione ha validità di tre anni dal momento del rilascio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione della certificazione ufficiale "Sa nuotare 2" rilasciata dalla FIN (Federazione Italiana Nuoto).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

● GIUDICE-STUDENTE ATLETICA LEGGERA

Fornire agli studenti del Corso Tecnico Economico Sportivo l'occasione di acquisire brevetti specifici legati ad alcune discipline già praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie. Possibilità di svolgere mansioni di giudice-studente durante le gare di Atletica Leggera e Atletica Campestre organizzate dall'USP/USR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Introduzione al corso giudici atletica leggera con possibilità di svolgere mansioni di giudice-studente durante le gare organizzate dall'USP/USR. Successivamente gli alunni potranno seguire il corso in orario extracurricolare che porterà eventualmente, a seguito di un esame specifico, all'acquisizione del brevetto Giudici Atletica Leggera rilasciato dalla FIDAL.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ECOALITY-OXFAM-GIOVANI E AUTORITA' LOCALI PER LA GIUSTIZIA CLIMATICA E DI GENERE.

Rafforzare il ruolo attivo delle giovani generazioni nell'affrontare le sfide globali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire lo studio della giustizia climatica e di genere globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROMOTORE SPORTIVO TIRO CON L'ARCO

Fornire agli studenti del Corso Tecnico Economico Sportivo l'occasione di acquisire brevetti specifici legati ad alcune discipline già praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire il brevetto di "Promotore Sportivo FIDARCO".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Impianti esterni

● ANIMATORE SCHERMISTICO

Fornire agli studenti del Corso Tecnico Economico Sportivo l'occasione di acquisire brevetti specifici legati ad alcune discipline già praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire il brevetto di "Monitore ginnico sportivo schermistico / Animatore schermistico".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti esterni

● ISTRUTTORE/ARBITRO DI PALLAVOLO

Fornire agli studenti del Corso Tecnico Economico Sportivo l'occasione di acquisire brevetti specifici legati ad alcune discipline già praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire il brevetto di istruttore e/o arbitro di Pallavolo rilasciato dalla FIPAV.

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Impianti esterni

● ROMANAE DISPUTATIONES-ED IO CHE SONO?

Si intende sollecitare gli alunni a riflettere sulla parola io; seguirà produzione di un video per partecipare al concorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risveglio dell'interesse per la filosofia e sviluppo delle capacità critiche e dialettiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Progetto Bianco Neve e Scuola

Azione culturale a favore della pratica sportiva come abitudine di vita, riconoscendo nell'esperienza motoria un importante valore educativo sotto molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-sociale. Ampliare il ventaglio delle attività sportive offerte agli studenti portandoli ad acquisire i fondamentali dell'attività sciistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Perseguire nella materia Scienze Motorie e Sportive obiettivi educativi, formativi e comportamentali in un ambiente ed in un'attività diversi dal solito. Acquisire la capacità di gestirsi su un elemento non abituale, migliorando le proprie capacità motorie e di coordinazione. Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente montano; Valutare la possibilità di partecipare alle Competizioni Sportive Scolastiche di sci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni

● Progetto Azzurro Mare e Scuola

Azione culturale a favore della pratica sportiva come abitudine di vita, riconoscendo nell'esperienza motoria un importante valore educativo sotto molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-sociale. Ampliare il ventaglio delle attività sportive offerte agli studenti portandoli ad acquisire i fondamentali dell'attività velistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Perseguire nella materia Scienze Motorie e Sportive obiettivi educativi, formativi e comportamentali in un ambiente ed in un'attività diversi dal solito. Acquisire la capacità di gestirsi su un elemento non abituale, migliorando le proprie capacità motorie e di coordinazione. Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente marino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni

● SEMPLICEMENTE DONNA

Incontro tra studenti e premiati dall'Associazione Semplicemente donna per la condivisione delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire la ricerca, il dibattito, l'agire rispetto al fenomeno della violenza contro le donne.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Beach&Volley School

Azione culturale a favore della pratica sportiva come abitudine di vita, riconoscendo nell'esperienza motoria un importante valore educativo sotto molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Perseguire nelle Scienze Motorie obiettivi educativi, formativi e comportamentali in ambiente diverso (ambiente naturale) e in attività diverse dal consueto. Acquisire capacità di gestirsi in un ambiente non abituale migliorando le proprie capacità motorie e di coordinazione. Valutare la possibilità di partecipare alle Competizioni Sportive Scolastiche di Beachvolley.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni

● Progetto Verde Scuola

Azione culturale a favore della pratica sportiva come abitudine di vita, riconoscendo nell'esperienza motoria un importante valore educativo sotto molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-sociale. Ampliare il ventaglio delle attività sportive offerte agli studenti portandoli ad acquisire competenze in ambiente naturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Perseguire nella materia Scienze Motorie e Sportive obiettivi educativi, formativi e comportamentali in un ambiente ed in un'attività diversi dal solito; Acquisire la capacità di gestirsi su un elemento non abituale, migliorando le proprie capacità motorie e di



coordinazione; Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Impianti esterni

● PROGETTO BLSD

Formazione degli insegnanti di Scienze Motorie e, per loro tramite, degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per ottenere il conseguimento, da parte degli studenti coinvolti, dell'abilitazione all'uso del defibrillatore (Brevetto Esecutore BLSD), un'abilitazione che se aggiornata con regolarità, rimarrà un punto importante nel curriculum di ciascuno. Conoscenza delle principali tecniche di Primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formare studenti in grado di gestire le urgenze, le emergenze e utilizzare correttamente le tecniche basilari di Primo Soccorso, di BLS e il DAE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni

● ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI

Il progetto fornisce una formazione specifica che permette di collaborare in maniera consapevole ed efficace all'organizzazione e/o gestione di un evento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire una formazione specifica che permetta di collaborare in maniera consapevole ed efficace all'organizzazione e/o gestione di un evento sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Impianti esterni

● PROGETTO ATLETA DI ALTO LIVELLO

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti Atleti di Alto Livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Dare la possibilità agli studenti-atleti di poter usufruire di misure dispensative e compensative, stabilite dalla Dirigenza in accordo con i Docenti di Scienze Motorie, approvate dai CdC e riassunte nel PFP (Progetto Formativo Personalizzato) proprio di ciascun studente, così da favorirne il diritto allo studio e la formazione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni

● PROGETTO "IO TI RISPETTO"

Il progetto fornisce l'occasione per far prendere consapevolezza agli alunni su che cosa significhi fare sport in maniera sana e corretta, per stimolare l'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto, sulla sicurezza nella pratica sportiva e sul contrasto al tifo violento, promuovendo un



percorso di educazione civico/sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partendo dalla memoria della strage di Heyssel, dove persero la vita anche due concittadini aretini, si vuole sollecitare negli alunni coinvolti una presa di coscienza e consapevolezza su come l'annientamento dei veri valori dello sport, a cominciare dal rispetto dell'altro, possa portare a conseguenze drammatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Impianti esterni



● INCONTRI CON LA RICERCA-FIDARSI E' BENE, CURASI E' MEGLIO

Incontri con ricercatori AIRC per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della ricerca e per ampliare la conoscenza dei fattori di rischio per molte malattie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riflessione critica sull'affidabilità dell'informazione e della ricerca scientifica e sull'importanza del sistema sanitario nazionale; adozione di comportamenti consapevoli nelle relazioni affettive, sessuali, dell'alimentazione, delle attività ricreative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● CORSO TECNICO ECONOMICO-SPORTIVO

A partire dall'a.s. 2014-2015 l'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il Corso Tecnico Economico Sportivo realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica che ha permesso di modificare l'indirizzo SIA. Il Corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport, i cosiddetti stakeholders e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il corso Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico versata all'ambito della gestione o del lavoro come assistente o istruttore presso



palestre pubbliche o private, dell'impiego presso centri turistici e ricettivi legati al mondo dello sport, aziende o società sportive, e quella più specificamente sportiva. Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva. Il Corso Tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Impianti esterni

● GIOVANI AFFIDABILI

Incontri con volontari della Misericordia che illustreranno le iniziative presenti nel territorio in ambito sanitario e socio-assistenziale. Promozione del servizio civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare le buone prassi da adottare in caso di interventi di soccorso, di assistenza sociale, di prevenzione dei rischi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● FOSSOMBRONI CHI ERA COSTUI?

Lavori sulle opere del Fossombroni, conferenze che coinvolgono Enti pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Far conoscere la figura e le opere del Fossombroni come elemento attivo e identitario per il nostro Istituto, tale da offrirci una visibilità sempre maggiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● **POTI PICTURES: UNA CASA DI PRODUZIONE OLTRE OGNI LIMITE**

Rappresenta una visione innovativa ad una visione stereotipata della disabilità intellettiva. Riuscire a cambiare il contesto (in questo caso il cinema) per renderlo capace di accogliere ogni individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di lettura della rappresentazione della disabilità nei media; migliorare l'integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



DAL VINILE ALL'ANALOGICO: STORIA DELLA MUSICA E CORRISPONDENZA CON TEMATICHE ATTUALI.

Confronto con tematiche attuali attraverso l'ascolto di brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la consapevolezza che la musica influisce sulla vita quotidiana oltre ad essere strumento di denuncia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

Aula generica

● Prevenzione WeFree

Incontro/testimonianza con San Patrignano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere consapevoli degli effetti e delle conseguenze dell'uso di sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● WeFree, la campagna di prevenzione della Comunità di San Patrignano

Visita alla Comunità di San Patrignano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare su disagio e malessere dell'adolescenza. Informare e prevenire l'uso di sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Comunità di san Patignano

● UNISI

Incontri con lezioni tematiche su temi della cittadinanza economica e attiva per sviluppare una coscienza critica su temi di attualità economica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziamento della coscienza critica su temi di attualità economica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Drone

Corso di preparazione all'esame di Pilota UAS. Accountable manager

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Preparazione teorica e pratica finalizzata all'ottenimento dell'attestato di Pilota UAS, spendibile nel mondo del lavoro. (Anche PCTO)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Impianti esterne

● FEDUF

Incontri su temi di cittadinanza economica e dell'educazione finanziaria per rendere consapevoli gli studenti dei meccanismi che influenzano le nostre scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza delle scelte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La banca tra i banchi

Incontri con funzionari di più aziende di credito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza delle funzioni e dei servizi delle aziende di credito. Conoscere le principali operazioni di intermediazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Impianti esterni

● Il geometra e il territorio aretino

Studio e rilievo del paesaggio e avvio alla progettazione. Consumo del suolo e pianificazione. Il catasto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collegare le tematiche ambientali e la futura attività professionale. Promuovere l'uso formativo dei mezzi multimediali. Consolidamento del rapporto scuola-enti territoriali. Orientare scelte future.

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
	Impianti esterni

● IO LEGGO PERCHE'...BIBLIOTERCA SCOLASTICA E INCONTRI CON AUTORI

Lecture ad alta voce; incontri con l'autore; flash mob letterari, lezioni in libreria, gare di abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incentivare la passione per la lettura; migliorare capacità di analisi e sintesi; saper formulare domande ad un autore.

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	libreria

● Corsi di Italiano L2

Corso di italiano per stranieri (in orario curricolare), se possibile in entrambe le sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della lingua italiana e dei linguaggi specifici. Favorire il miglioramento del rendimento scolastico. Favorire la socializzazione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Caritas a scuola

Incontri informativi e raccolta di fondi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e sensibilità. Orientare alla comprensione della diversità. Promuovere i valori della pace e della fraternità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Caritas
------	---------

● Dante: l'inferno da Dante ai giorni nostri

Visione doc film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Riflettere sul contenuto dell'inferno della D.C

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Satira a scuola

Sviluppo della creatività satirica e umoristica degli studenti su eventi politici, sportivi, culturali e di costume

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Miglioramento della creatività e dell'espressione attraverso linguaggi non usuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● BENESSERE SCOLASTICO

All'interno dell'istituzione scolastica, è stata individuata una figura che ricopre la funzione strumentale "Star bene a scuola"; inoltre, è stata individuata una figura di riferimento per il benessere di studenti e personale, tramite un bando promosso dalla scuola, che svolge a pieno titolo la funzione di psicologo scolastico. Infine, i docenti promuovono uno sportello di ascolto, "Il prof. ti ascolta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Diminuzione del numero di studenti e studentesse che abbandonano la scuola; diminuzione dei casi di bullismo e cyberbullismo; diminuzione della dispersione scolastica.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto si è sempre distinto per l'innovazione tecnologica delle sue strutture e oggi l'Istituto dispone già di:

allacciamento della linea Internet su fibra ottica, firewall interno per la protezione dall'esterno, la gestione dell'autentica e dei log della navigazione e una corretta politica di navigazione, copertura di tutto l'Istituto con la rete dati e collegamento ad Internet di ogni aula e laboratorio, copertura di tutto l'Istituto con la rete wireless, monitor interattivi in tutte le classi. Nel prossimo triennio si intende promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale attraverso le iniziative di seguito indicate:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al coding e all'utilizzo in modo critico e consapevole dei social-network e dei media; favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento; aggiornamento e formazione continua del DSGA e personale ATA per l'innovazione digitale, con particolare riguardo per il personale amministrativo ai processi connessi con la digitalizzazione a largo spettro delle procedure segretariali; Completa digitalizzazione di tutte le comunicazioni scuola famiglia e sviluppo della piattaforma G-Suite per la comunicazione e la condivisione dei documenti;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

BUONARROTI-FOSSOMBRONI - ARTD01301D

"BUONARROTI-FOSSOMBRONI" CARCERE - ARTD01302E

BUONARROTI-FOSSOMBRONI - CORSO SERALE - ARTD01351V

BUONARROTI-FOSSOMBRONI (TECNOLOGICO) - ARTL01301X

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'offerta formativa ed ha la funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti. **STRATEGIE VALUTATIVE** La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente numero di 2 e 1 almeno, per il trimestre e 3 e 2 almeno per il pentamestre. La valutazione è di tipo: - Settoriale, relativa a singole conoscenze; - Sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente; - Formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa); Con prevalenza di quella formativa, saranno usati appositi indicatori che ciascuno/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate. **INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE** 1. Partecipazione alle lezioni - atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica. 2. Impegno - qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica. 3. Interesse dimostrato. 4- Metodo di studio- qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo. 5- Preparazione di base - livello dei prerequisiti. 6- Acquisizione delle conoscenze - qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti. 7- Applicazione delle conoscenze/acquisizione delle competenze e capacità - uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità). 8- Progressione nell'apprendimento - organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento. 9- Capacità di applicazione e/o di recupero - capacità



di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste. 10- Rapporti con gli altri studenti - qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed eventualmente di altre classi. 11- Rapporto con gli insegnanti - qualità e modalità di relazione/comunicazione con l'insegnante. 12- Profitto - il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano, arricchiscono e completano la valutazione. I/le docenti, attraverso i dipartimenti, i propri "piani di lavoro", i consigli di classe e la programmazione di classe, stabiliscono i criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti, sulla base della programmazione definitiva dal consiglio di classe, propongono attività didattiche che sviluppino conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti relativi ai nuclei sopraindicati. Il team di educazione civica, nei singoli CDC, deve essere composto da almeno 3 docenti. Ogni docente del team, deve svolgere un numero congruo di ore, in ogni caso non inferiore a 4. Si suggerisce la suddivisione oraria delle 33 ore annuali previste dalla legge, in proporzione ai periodi in cui è suddiviso l'anno per esempio: trimestre 11 ore; pentamestre 22 ore. In ogni caso, la ripartizione deve permettere di attribuire il voto di educazione civica in ogni periodo. L'insegnante di Religione, qualora sia presente nel team di educazione civica, rivolge la propria azione educativa a tutta la classe, compresi gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, che avvisati con congruo anticipo, partecipano obbligatoriamente alle lezioni di educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa collegialmente dai docenti sulla base del regolamento.

Allegato:

griglia valutazione comportamento aggiornata.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERIO DI NON AMMISSIONE: Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERIO DI AMMISSIONE: Aver frequentato per almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai 6 decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di maturità. Esso è espresso in fasce che prevedono un punteggio minimo e massimo legate alla media scolastica del profitto. L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al consiglio di classe e tiene conto dei parametri deliberati dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola ha sempre lavorato per l'inserimento degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Normalmente l'inclusione nell'attività di classe è favorita da attività di rinforzo su singole materie che si allarga al gruppo classe; le famiglie nel corso degli anni hanno dimostrato di apprezzare il lavoro svolto, prova ne è il forte aumento delle iscrizioni di alunni H. Relativamente agli alunni BES è il Consiglio di Classe che cura la compilazione dei piani individualizzati (PDP), il loro aggiornamento, il rapporto con i genitori; tutto ciò viene fatto regolarmente nella nostra scuola. La nostra scuola si è dotata di un regolamento per la DID didattica integrata digitale sulla base delle linee guida emanate dal MIM. La DID già praticata come DAD, nel periodo marzo-giugno 2020 ha permesso alla scuola di continuare a fare lezione da remoto e di raggiungere la totalità degli studenti con bisogni educativi speciali. Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri prevede, nel caso di non conoscenza della lingua italiana, la compilazione di un PDP specifico e la possibilità, a discrezione del consiglio di classe, di non valutare lo studente nel primo periodo. L'istituto Buonarroti-Fossombroni attiva annualmente, secondo la necessità, corsi di italiano L2. In relazione all'inclusione la scuola accoglie annualmente decine di studenti provenienti da contesti migratori e valuta, se possibile dall'iscrizione o comunque il prima possibile, il grado di conoscenza della lingua italiana distinguendo tra coloro (e sono la stragrande maggioranza) che padroneggiano l'italiano sia come lingua di comunicazione sia come lingua di studio e coloro che invece, o perchè neo arrivati o per altre cause concomitanti, non sono padroni nemmeno dell'italiano o se lo sono, hanno gravi difficoltà con l'italiano di studio. La scuola, nel dotarsi di un nuovo protocollo di accoglienza che aggiorna quello già esistente, si dà come priorità legata all'inclusione, quella di monitorare la situazione di questi studenti accompagnandoli in un percorso che abbia nell'apprendimento della lingua italiana il suo fulcro, attraverso la possibilità ai singoli consigli di classe di considerare questi studenti BES in relazione allo svantaggio linguistico e predisporre per loro dei piani didattici personalizzati (PDP) ed organizzando annualmente, sia nei mesi di lezione, sia d'estate, dei corsi di italiano L2 che possano fare da guida per l'apprendimento della lingua pur non potendo materialmente coprire completamente i tempi previsti per passare da un grado all'altro dei livelli del QCER (A1, A2, B1, B2 -RIF. il profilo della lingua italiana. Livelli del QCER A1, A2, B1, B2 la Nuova Italia).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto scolastico Buonarroti-Fossombroni di Arezzo è al terzo anno di adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato introdotto dal DI182/20. Il processo di definizione dei singoli PEI è demandato ai soggetti specificati al punto successivo. Essi operano in maniera congiunta alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, apportando ciascuno le proprie competenze professionali. In quanto il PEI documento dinamico, le figure preposte alla definizione dello stesso si riuniscono almeno tre volte all'anno, a seconda delle necessità, al fine di calibrarne nel miglior modo possibile gli obiettivi alle specificità e ai Bisogni Educativi Speciali espressi dagli studenti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori (o altri soggetti esercenti la potestà genitoriale), specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie si rapportano costantemente con i docenti afferenti al consiglio di classe del loro figlio, con particolare riferimento alle figure dei coordinatori e dei docenti di sostegno. Inoltre, esse partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazione preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione devono risultare coerenti con gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. (destinatari sia di PEI che di PDP). La valutazione di tali alunni, in riferimento a quanto stabilito in essi, deve privilegiare i processi di apprendimento rispetto alle performances.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado per favorire e promuovere il loro inserimento scolastico. Allo stesso modo, per gli alunni con BES al loro ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia, con la scuola di provenienza ed eventuale con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esauriente l'elaborazione della documentazione ad essi relativa. Per quanto riguarda gli studenti certificati ai sensi della L.104/92 si cerca, per quanto possibile, di garantire loro la continuità didattica con figure di riferimento quali docenti di sostegno alla classe e, ove necessari, educatori professionali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio. In questo ambito si inseriscono le Attività di Formazione Scuola-lavoro, declinate in maniera specifica per ciascun indirizzo di studio. Esse, in base a quanto riportato nel documento "I Piani Individuali di Transizione. Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro" del 2006 della European Agency for



Development in Special Needs Education hanno come obiettivi:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dell'ambiente lavorativo e delle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'auto-percezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Modello organizzativo

Il modello organizzativo che si intende implementare è ispirato alla realizzazione di una leadership diffusa che consenta di valorizzare le doti e le competenze professionali presenti nella scuola.

In generale a tutti i docenti, anche quelli in organico potenziato, nel rispetto dei quadri ordinamentali vigenti, hanno assegnate sia ore di insegnamento su cattedra, che ore a disposizione. In tal modo tutti possono mettere a frutto il proprio profilo professionale soprattutto in attività di insegnamento e in attività funzionali al PTOF e, solo in via residuale, in brevi sostituzioni.

Per quanto riguarda i Servizi Generali e Amministrativi si persegue, a partire dalla situazione data, sia in termini di risorse umane che di risorse strutturali, un modello organizzativo improntato a efficacia ed efficienza.

I numeri dell'organizzazione (a.s. 2025-2026)

1 Dirigente Scolastico

1 Primo collaboratore del DS

1 Secondo collaboratore del DS

2 Coadiutori del DS

1 Fiduciario di plesso

6 incaricati di Funzione strumentale al PTOF

152 Docenti

1 DSGA

8 Assistenti amministrativi

8 Assistenti tecnici

16 Collaboratori scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore - collabora con il DS nell'organizzazione generale della scuola; - collabora con il DS nella redazione di circolari docenti, personale ATA, studenti, e famiglie degli studenti su argomenti specifici; - collabora con gli uffici amministrativi e didattici; - supporta il DS nei rapporti con i docenti e con le famiglie degli studenti; - sostituisce il DS in caso di assenza. - coadiuva il DS nella predisposizione del piano annuale delle attività; - cura la gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni dei docenti, registrazione delle ore di permesso breve; - autorizza ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti; - accoglie i nuovi docenti; - organizza i calendari degli esami di integrazione e di idoneità; - organizza i calendari per lo svolgimento delle prove INVALSI; - redige i verbali del Collegio dei docenti. Il secondo collaboratore - coadiuva il DS nella predisposizione del piano annuale delle attività; - sostituisce il DS in caso di assenza; - autorizza ingressi posticipati e uscite anticipate degli

2



studenti; - collabora con gli uffici amministrativi e didattici; - monitora assenze docenti, riunioni sindacali, adesione a scioperi; - redige i verbali del Consiglio d'Istituto. - collabora con il DS nella redazione di circolari docenti, personale ATA, studenti, e famiglie degli studenti su argomenti specifici; - coadiuva il DS nella gestione dell'organico dell'autonomia e nei rapporti con l'UAT di Arezzo; - presidia la digitalizzazione dei processi didattici ed organizzativi interfacciandosi con dirigenza e segreteria; - gestisce, anche in collaborazione con la segreteria didattica, l'operatività del registro elettronico; - supporta il DS nelle attività connesse all'organizzazione degli scrutini e degli Esami di Stato; - supporta DS e segreteria nell'iter preparatorio delle procedure relative a specifici progetti con particolare riferimento ai progetti PNRR e PN; - organizza i corsi di recupero e predispone i calendari degli esami per il recupero del debito.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff è costituito da: • Primo e secondo collaboratore. • Due coadiutori. • Un referente di plesso: fiduciaria della sede di Piazza della Badia. • Funzioni strumentali Coadiutori - collaborano con il DS nell'organizzazione generale della scuola; - sostituiscono il DS in caso di assenza; - collaborano con il DS nella redazione di circolari docenti, personale ATA, studenti, e famiglie degli studenti su argomenti specifici; - autorizzano ingressi posticipati e uscite anticipate degli studenti; - gestiscono, anche in collaborazione con la segreteria didattica, l'operatività del registro elettronico; - supportano il DS nei rapporti con i docenti e con le famiglie degli

2



studenti; - lo sostituiscono in caso di assenza. -
coadiuvano il DS nella gestione dell'organico
dell'autonomia e nei rapporti con l'UAT di
Arezzo; - presidia la digitalizzazione dei processi
didattici ed organizzativi interfacciandosi con
dirigenza e segreteria; - supportano il DS nelle
attività connesse all'organizzazione degli scrutini
e degli Esami di Stato; - supportano DS e
segreteria nell'iter preparatorio delle procedure
relative a specifici progetti con particolare
riferimento ai progetti PNRR e PN; - organizzano i
corsi di recupero e predispongono i calendari
degli esami per il recupero del debito.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali Le Funzioni Strumentali al
PTOF sono docenti che supportano il Dirigente
Scolastico nell'attuazione del Piano Triennale
dell'Offerta Formativa, promuovendo e
coordinando attività e progetti specifici.
Operano in una logica di leadership diffusa,
favorendo la partecipazione, l'innovazione e il
miglioramento continuo della scuola. 1.
Funzione Strumentale RAV-PTOF (con PdM), RS e
INVALSI • Coordina la stesura, il monitoraggio e
la revisione del PTOF, del RAV e del PdM; •
Supporta la rilevazione dei dati e la
rendicontazione sociale; • Promuove azioni di
miglioramento in base ai risultati delle prove
INVALSI. 2. Funzione Strumentale Inclusione
(sostegno e alunni con BES/DSA/disabilità) •
Coordina le attività di inclusione e integrazione
degli studenti con bisogni educativi speciali; •
Supporta i docenti nel predisporre PEI, PDP e
interventi personalizzati; • Favorisce la
collaborazione con famiglie e servizi territoriali.
3. Funzione Strumentale "Star bene a scuola" –

6



Dispersione e studenti stranieri • Promuove il benessere scolastico e la prevenzione della dispersione; • Cura l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri; • Coordina progetti di educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. 4. Funzione Strumentale Orientamento in entrata e in uscita • Organizza attività di orientamento per studenti in ingresso e in uscita; • Cura i rapporti con scuole del territorio, enti e università; • Supporta l'attività dei docenti tutor e orientatori. 5. Funzione Strumentale PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) • Coordina la pianificazione e la realizzazione dei percorsi PCTO; • Monitora la qualità e la coerenza dei percorsi con gli obiettivi formativi; • Supporta i tutor di classe e gestisce la documentazione relativa. 6. Funzione Strumentale Viaggi d'istruzione, uscite didattiche, Erasmus+, soggiorni studio e gemellaggi • Coordina la programmazione di viaggi, uscite e scambi culturali; -cura gli aspetti organizzativi, autorizzativi e di sicurezza; - promuove progetti di mobilità internazionale e collaborazioni europee.

Capodipartimento

Coordinatori di dipartimento I coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni e coordinano il lavoro dei dipartimenti volto alla programmazione unitaria delle attività didattiche declinata secondo gli indirizzi presenti nella scuola. Insieme ai colleghi di dipartimento propongono l'innovazione metodologica, la revisione delle procedure valutative e curano la pianificazione delle prove per classi parallele, la collegialità nella adozione dei libri di testo e nella proposta di viaggi e visite coerenti con la

12



pianificazione didattica. Presidiano il coordinamento delle proposte relative alle attività e ai progetti curricolari ed extra curricolari da realizzare nei Consigli di classe o nei gruppi che prevedono la partecipazione di alunni di classi diverse. Fanno proposte per acquisti funzionali al miglioramento delle dotazioni strumentali della scuola. Rilevano fra i colleghi di dipartimento esigenze formative ed organizzative funzionali al miglioramento dell'offerta formativa. All'interno dei singoli dipartimenti vengono individuati gruppi di lavoro che si occupano delle azioni di miglioramento e del monitoraggio relativamente agli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Responsabile di plesso

Referente di plesso: fiduciaria della sede di Piazza della Badia - collabora con il DS nelle questioni relative alla sicurezza e ai rapporti con l'ente proprietario che riguardano il plesso in questione; - sostituisce il DS in caso di assenza; - provvede alla sostituzione dei colleghi del plesso assenti per periodi che non richiedono la nomina di un supplente; - autorizza le entrate in ritardo e le uscite in anticipo degli studenti del plesso; - coadiuva il DS nei rapporti con gli studenti delle classi situate nel plesso e con le loro famiglie;

1

Animatore digitale

Animatore digitale L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Nella nostra scuola tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in

1



specifiche azioni del PNSD finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali quelli relativi al PNRR e al PN. Promuove ed implementa l'impiego di software per la didattica. Insieme al secondo collaboratore: - coadiuva il DS nella gestione dell'organico dell'autonomia e nei rapporti con l'UAT di Arezzo; - presidia la digitalizzazione dei processi didattici ed organizzativi interfacciandosi con dirigenza e segreteria; - gestisce, anche in collaborazione con la segreteria didattica, l'operatività del registro elettronico; - supporta il DS nelle attività connesse all'organizzazione degli scrutini e degli Esami di Stato; - organizza i corsi di recupero e predispone i calendari degli esami per il recupero del debito.

Coordinatore
dell'educazione civica

Elaborano, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il curriculum trasversale di ogni singola classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.

11

Docente tutor

In un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolge due attività: 1. aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c. le riflessioni in chiave valutativa,

14



auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 2. si costituisce "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto del docente orientatore.

Docente orientatore

Docente orientatore A sostegno dell'orientamento, nel gestire i dati forniti dal Ministero mediante la piattaforma "Unica", si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

1

Coordinatore di classe

Coordinatori di classe I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifici vademecum, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni ivi compresi i verbali redatti dai segretari e i relativi allegati. Sono delegati alla gestione delle relazioni formali della scuola con le famiglie e gli studenti attraverso le convocazioni collegialmente decise il cui

42



contenuto viene verbalizzato e si fanno portavoce di specifiche esigenze e/o problematiche riguardanti le classi.

Referente corso serale

Referente del corso serale: -collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche e amministrative del corso serale; -cura la comunicazione tra docenti, studenti e segreteria didattica; -gestisce l'accoglienza e l'orientamento degli studenti-lavoratori; -supporta i Consigli di classe nella definizione dei percorsi individualizzati e nella gestione dei crediti formativi; -monitora la frequenza e i risultati degli studenti, segnalando eventuali criticità; -organizza, in collaborazione con la segreteria e i coordinatori di classe, gli scrutini, gli esami e le attività integrative del corso; -rappresenta il corso serale negli incontri di programmazione e verifica con la dirigenza; -promuove il raccordo con il territorio e con gli enti di formazione e lavoro; -cura la diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa serale attraverso canali istituzionali.

1

Responsabile di laboratorio

Responsabile di laboratorio Verifica, insieme agli assistenti tecnici, la completa funzionalità delle strumentazioni, segnala criticità, coordina l'uso del laboratorio, gestisce modifiche e integrazione all'orario del laboratorio, gestisce le prenotazioni.

14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento corso serale psicologia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica. Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento • Sostegno • Organizzazione
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Sostegno
• Organizzazione

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Sostegno
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

Attività di sostegno e potenziamento dell'attività
didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INFORMATICHE

• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di



studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

L'ufficio di protocollo rappresenta il cuore del complesso costituito dall'insieme dell'organizzazione amministrativa perché a detto servizio giungono e dipartono tutte le attività dell'ufficio di segreteria e riflette tutta la vita amministrativa della scuola. L'art. 50, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 stabilisce che "Ciascuna Amministrazione individua, nell'ambito del proprio ordinamento, gli uffici da considerare ai fini della gestione unica o coordinata dei documenti per grandi aree organizzative omogenee, assicurando criteri uniformi di classificazione e archiviazione, nonché di comunicazione interna tra le aree stesse".

Ufficio acquisti

L'ufficio per gli acquisti si occupa di procurare all'Istituzione scolastica i beni ed i servizi di cui necessità per svolgere le sue attività. A questo ufficio sono demandati i compiti per predisporre avvisi, richieste di preventivo, comparazione delle offerte, aggiudicazione, predisposizione di contratti, verifica di regolarità amministrative, effettuazione dei pagamenti.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa di tutte le incombenze relative agli studenti della scuola. Ad esso fanno capo l'iscrizione, la frequenza e trasferimenti degli alunni, il versamento delle tasse e contributi scolastici, il rilascio di certificati e diplomi, la verifica dello stato vaccinale degli allievi. In questo ufficio - che riflette la vita didattica della scuola - avviene l'interazione con docenti



famiglie e studenti.

Ufficio del personale

L'ufficio del Personale si occupa della gestione del personale Ata e Docente. Ad esso fa capo la gestione giuridica del personale, l'individuazione del personale supplente, la predisposizione dei contratti, la verifica della regolarità amministrativa delle domande degli aspiranti e del casellario giudiziario del personale. Si occupa inoltre delle incombenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete giuridica aretina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete piano delle arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano di Formazione d'Istituto per il personale docente è stato elaborato a seguito di un'attenta analisi dei bisogni formativi emersi, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF e le priorità nazionali in materia di istruzione. In genere, all'inizio dell'anno scolastico viene proposto a tutti i docenti un modulo per la rilevazione dei bisogni formativi. L'obiettivo primario è rafforzare il profilo professionale dei docenti, dotandoli degli strumenti necessari per affrontare le sfide della didattica contemporanea e della transizione digitale.

Le linee di azione si concentrano su quattro aree tematiche fondamentali, volte a promuovere un modello di insegnamento sempre più efficace, inclusivo e proiettato verso il futuro:

1. Potenziamento delle Competenze Digitali e Strumenti per la Didattica

Questa area mira a innalzare il livello di competenza digitale di tutto il corpo docente. Gli interventi saranno focalizzati su:

Piattaforme e Ambienti di Apprendimento: Formazione intensiva sull'utilizzo avanzato di piattaforme didattiche come Google Workspace (per la creazione collaborativa, meeting e classroom management) e Moodle (per la progettazione di corsi strutturati, e-learning e la gestione dei contenuti);

Sicurezza e Privacy: Utilizzo consapevole degli strumenti digitali e conoscenza delle normative relative alla data protection (GDPR) e al cybersafety.

2. Metodologie Didattiche Innovative

La formazione intende sostenere i docenti nell'adozione di metodologie attive e centrate sullo



studente, capaci di promuovere un apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze chiave.

3. Lingue Straniere e Metodologia CLIL

Il Piano rafforza le competenze linguistiche dei docenti non linguisti, preparando il terreno per l'espansione dell'insegnamento in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Formazione Linguistica Specifica: Corsi mirati al raggiungimento dei livelli di competenza richiesti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica.

Metodologia CLIL: Approfondimento delle tecniche didattiche e delle strategie di pianificazione necessarie per veicolare contenuti curricolari in lingua straniera, migliorando l'apprendimento sia della materia che della lingua.

Tutto il personale della scuola può aderire al progetto "sportello psicologico" attraverso incontri di formazione periodici.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione del personale Amministrativo, Tecnico e dei collaboratori scolastici riveste un ruolo cruciale per garantire il corretto funzionamento dell'Istituzione Scolastica, sia sul piano della sicurezza negli ambienti di lavoro, sia su quello dell'efficienza amministrativa. Tale formazione risponde a precisi obblighi normativi (in primis il D.Lgs. 81/08 per la sicurezza) e alle esigenze di innovazione e digitalizzazione dei servizi.

Tutto il personale ATA ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08) ed è soggetto alla formazione generale e specifica, che per il settore Istruzione e all'aggiornamento.

Oltre alla formazione di base, il personale ATA, in particolare i Collaboratori Scolastici, ricopre ruoli chiave nella gestione delle emergenze attraverso figure appositamente designate e formate:

Addetto Antincendio: Questa formazione prepara il personale designato (il cui numero dipende dalle dimensioni e dal livello di rischio dell'Istituto a gestire l'emergenza in caso di incendio. Il corso prevede una parte teorica sull'uso degli estintori e sulle procedure di evacuazione, e una parte pratica di addestramento. L'aggiornamento è periodico

Addetto Primo Soccorso: Il personale designato riceve una formazione specifica per prestare i primi aiuti in caso di infortunio o malore, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari.

Addetto DAE (Defibrillatore Automatico Esterno): Figura sempre più richiesta nelle scuole, l'addetto DAE segue corsi di Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D). Questo corso abilita all'uso del defibrillatore e alla Rianimazione Cardiopolmonare (RCP), rendendo l'Istituto un luogo cardioprotetto e capace di intervenire in caso di arresto cardiaco. L'efficacia della formazione è garantita da un addestramento pratico rigoroso.

Preposto: Individuato dal Dirigente Scolastico, spesso tra gli Assistenti Amministrativi (DSGA in primis) o i Collaboratori, il Preposto ha il compito di sorvegliare l'applicazione delle disposizioni e delle procedure di sicurezza da parte dei lavoratori. La sua formazione è aggiuntiva rispetto a quella base e prevede un aggiornamento continuo per assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione.



Il processo di dematerializzazione e l'adozione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) hanno reso indispensabile l'aggiornamento continuo del personale Assistente Amministrativo (AA). La formazione in questo ambito è strategica per l'efficienza complessiva dell'Istituto e si concentra su:

Competenze sull'uso dei sistemi di gestione documentale, la corretta protocollazione, l'archiviazione digitale e la conservazione a norma dei documenti, inclusa la gestione della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Conoscenza e utilizzo dei registri elettronici e delle piattaforme ministeriali (es. SIDI, Piattaforma Unica) per la gestione informatizzata delle carriere scolastiche, delle assenze, dei pagamenti e delle pratiche contrattuali.

Formazione specifica sulle normative relative alla protezione dei dati personali e alla trasparenza amministrativa, essenziale per trattare dati sensibili e per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Tutto il personale della scuola può aderire al progetto "sportello psicologico" attraverso incontri di formazione periodici.